

LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO
“CONCETTO MARCHESI”
MASCALUCIA



PROGRAMMAZIONE

DIPARTIMENTALE

DIPARTIMENTO

DI

FILOSOFIA E STORIA (A37)

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (A019)

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (A25)

STORIA DELL'ARTE (A61)

IRC

a.s. 2016 - 2017

DOCENTI COMPONENTI IL DIPARTIMENTO

Coordinatore di dipartimento: prof.ssa M. Furneri

Filosofia e storia (A37): proff. V. Caruso, G. Condorelli, A.R. Cullurà, L. Enea, M. Furneri, A. Pitronaci, G. Prigiotti, A. Salerno,

Discipline giuridiche ed economiche (A019) prof. E. Savuto

Disegno e storia dell'arte (A25): proff. A. Balsamo, T. Galletta, C. Messina, A. Sambataro, A. Sciacca

Storia dell'arte (A61): prof.ssa C. Torrisi

Insegnamento Religione Cattolica: proff.sse S. Chiavaroli, R. Cotzia, G. Pennisi

PREMESSA

La programmazione del Dipartimento di Filosofia e Storia, Disegno e Storia dell'Arte, Storia dell'Arte, IRC (Insegnamento Religione Cattolica), ha individuato linee-guida condivise dell'attività didattica ed educativa dei docenti di Dipartimento e dei diversi ambiti ad esso afferenti in osservanza delle vigenti disposizioni normative:

- a) **DM 139** del 22 agosto 2007
- b) **D.P.R 15 marzo 2010, n. 89**, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- c) **Allegato A**, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del **D.P.R. 89 del 15 marzo 2010**
- d) **INDICAZIONI NAZIONALI** del 2010.

Nel pieno rispetto della centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento e della libertà di insegnamento dei docenti, la programmazione dipartimentale sarà declinata secondo i differenti percorsi liceali (classico/scientifico), le situazioni di partenza e le esigenze pedagogico-didattiche delle singole classi. La necessità di porre al centro non la mera trasmissione del canone disciplinare ma l'apprendimento significativo delle studentesse e degli studenti, sviluppando competenze disciplinari e di cittadinanza, guiderà i docenti ad esplorare progressivamente nuove metodologie per la didattica e la valutazione della filosofia e della storia. Presentazioni di gruppo anche supportate da prodotti multimediali realizzati dagli studenti e attività collaborative in piattaforme multimediali di classe, o la partecipazione a progetti di scambio virtuale tramite piattaforma eTwinning potranno essere gradualmente incoraggiate per il raggiungimento delle finalità sopra descritte.

Nel rispetto della più recente normativa, si avrà infine cura di agevolare l'osmosi che deve informare i legami tra scuola e mondo del lavoro, in linea con i principi che ispirano ***l'alternanza scuola – lavoro***, declinandone le finalità nel vissuto scolastico secondo quanto di seguito indicato:

- Acquisire la consapevolezza del profondo legame tra la propria realizzazione futura, come persona e come professionista, e le competenze acquisite durante la propria esperienza scolastica;
- Saper attivare modalità operative e dinamiche relazionali che sono alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra – relazioni interpersonali – rispetto di ruoli e gerarchie – strategie aziendali e valori distintivi);
- Acquisire consapevolezza delle competenze maturate durante il proprio percorso formativo, spendibili nel mondo del lavoro;
- Saper declinare e spendere nel mondo del lavoro le competenze formali acquisite durante il proprio percorso scolastico.

LO SCENARIO EUROPEO E LE COMPETENZE CHIAVE

Le “competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione” (Raccomandazione del Parlamento Europeo 18.12.2006). Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell’apprendimento nel quadro dell’educazione e della formazione permanente.

COMPETENZE CHIAVE	SISTEMA DI ISTRUZIONE
<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazione nella madrelingua 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) Competenza digitale 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • competenze comuni ed essenziali che tutti gli alunni dovrebbero conseguire al termine dell’obbligo, indipendentemente dalla scuola frequentata (liceo, IT, IP o CFP). • Le competenze del DM 139/07 costituiscono quindi il minimo comune denominatore tra tutti i percorsi scolastici, al di là dei curricula specifici di questi

Il suddetto decreto indica inoltre **otto competenze di cittadinanza** da conseguire al termine dell’obbligo, riconducibili ai **quattro Assi culturali**, da intendersi quali nuclei fondamentali comuni ai percorsi liceali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ASSI CULTURALI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>asse dei linguaggi</u> • <u>asse storico-sociale</u> • <u>asse matematico</u> • <u>asse scientifico-tecnologico</u>

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE
RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del **percorso liceale**, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 89, lo studente maturerà i **risultati di apprendimento** comuni all'istruzione liceale delineati dal Profilo educativo, culturale e professionale (allegato A al D.P.R. n.89 del 2010), riconducibili a cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica, matematica e tecnologica).

COMPETENZE TRASVERSALI

Il **Dipartimento**, in riferimento all'**asse culturale storico-sociale** e ai risultati di apprendimento delineati nel **Profilo educativo culturale e professionale** individua le seguenti **competenze trasversali d'ambito**:

- 1) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- 2) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- 3) Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e

FILOSOFIA SECONDO BIENNIO

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>asse dei linguaggi</p> <p>asse storico-sociale</p> <p>asse logico-matematico</p>	<p>Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalita specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere</p> <p>conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</p> <p>disposizione alla riflessione personale, al giudizio critico,</p> <p>attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, alla</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</p> <p>Saper esporre le 7 conoscenze acquisite</p>	<p>Unità I</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'età arcaica ▪ La nascita della filosofia ▪ La Scuola ionica: Talete, Anassimandro, Anassimene <p>Unità II</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pitagora e la Scuola pitagorica ▪ Eraclito ▪ Parmenide <p>Unità III</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I fisici pluralisti: Empedocle e Anassagora ▪ L'atomismo: Democrito <p>Unità IV</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I sofisti: Protagora e Gorgia <p>Unità V</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Socrate <p>Unità VI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Platone <p>Unità VII</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aristotele <p>Unità VIII</p>

	<p>capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta,</p> <p>riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p>Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</p> <p>Saper “mettere in questione” le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l’analisi delle loro strategie argomentative</p> <p>comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>	<p>utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ereditati passivamente ad un livello di consapevolezza critica</p> <p>Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l’influsso che l’ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l’eredità che l’originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</p> <p>Porre a confronto, rispetto a un medesimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Epicureismo, Stoicismo e Scetticismo: caratteri generali <p>Unità IX</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi fondamentali del cristianesimo <p>Unità X</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agostino D’Ippona <p>Unità XI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La prova ontologica di Anselmo <p>Unità XII</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le prove dell’esistenza di Dio di Tommaso D’Aquino <p>Unità XIII</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tra Medioevo e Rinascimento ▪ Nicolò Cusano ▪ Filologia, unità del sapere e magia: Ficino, Telesio e Campanella <p>Unità XIV</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lutero ed Erasmo: il dibattito sul libero arbitrio <p>Unità XV</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La rivoluzione scientifica: caratteri generali ▪ Giordano Bruno <p>Unità XVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Galileo Galilei <p>Unità XVII</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L’empirismo di Francis Bacon ▪ Il razionalismo di René Descartes
--	---	---	---

		<p>problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica</p> <p>Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</p> <p>Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie</p>	<p>Unità XVIII</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Thomas Hobbes ▪ Baruch Spinoza ▪ Gottfried W. Leibniz <p>Unità XIX</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ John Locke ▪ David Hume <p>Unità XX</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Che cos'è l'Illuminismo ▪ L'illuminismo francese: Rousseau, Voltaire, Montesquieu ▪ Illuminismo tedesco e italiano <p>Unità XXI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Immanuel Kant <p>Unità XXII</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Romanticismo ▪ Johann G. Fichte ▪ Friedrich W.J. Schelling ▪ Georg W.F. Hegel
--	--	---	---

		<p>convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</p> <p>Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</p>	
--	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. possiede consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e</p>	<p>1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>2. Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli</p>	<p>Elementi di continuità e di differenza tra mito e filosofia, tra sapere orientale e sapere occidentale</p> <p>Significato dei concetti di <i>natura</i>, <i>principio</i>, <i>essere</i>, <i>nulla</i>, <i>divenire</i>.</p> <p>I modelli teorici (meccanicismo e finalismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali</p> <p>Il significato della democrazia ateniese, della <i>paidéia</i> e la funzione politica della retorica</p> <p>La questione della verità e la sfida del relativismo</p> <p>L'idea dell'uomo come "coscienza" e l'importanza del dialogo e della persuasione</p>

<p>sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. ha conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, individuando di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede 3. è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 4. comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti 5. è in grado di orientarsi sui problemi fondamentali dell'etica, della libertà e del pensiero politico, nodo fondamentale per lo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e 	<p>teorici divergenti e alternativi</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato e le categorie specifiche della disciplina 4. Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 5. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica 	<p>Il socratismo come modello democratico I modelli teorici (teismo, ateismo, agnosticismo) inaugurati dalla filosofia antica in relazione alla questione di Dio Il rapporto tra filosofia, educazione e politica in Platone Il lessico della fisica, della metafisica, della logica e dell'etica in Aristotele Il modello aristotelico dell'universo Il passaggio dall'epoca classica a quella ellenistica: dalla filosofia come sistema della realtà e progetto politico alla filosofia come terapia esistenziale Agostino d'Ippona e la patristica: significato ed evoluzione storica dei termini <i>bene, male</i> <i>Prove a priori</i> e <i>prove a posteriori</i> dell'esistenza di Dio e razionalismo tomista L'origine e la natura della modernità in contrapposizione all'epoca medievale: caratteristiche della civiltà umanistico-rinascimentale La nascita della scienza politica moderna: storicismo e giusnaturalismo I due modelli teorici di interpretazione della natura: magia e scienza nell'epoca moderna La rivoluzione scientifica: le implicazioni filosofiche e teologiche; il metodo scientifico in Bacone e Galilei Il cartesianesimo come inizio della modernità I due modelli teorici della teologia moderna: razionalismo e fideismo in Spinoza, Leibniz, Pascal I due principali modelli teorici della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo Confronto tra assolutismo, liberalismo e democrazia quali modelli politici del pensiero moderno Dal pensiero precritico alla portata rivoluzionaria del criticismo kantiano: gnoseologia, morale, bellezza ed arte, attualità del pensiero politico di Kant</p>
--	---	--

Costituzione

6. ha sviluppato:

7. l'attitudine
all'approfondimento e
alla discussione razionale

La genesi dell'idealismo e gli sviluppi della riflessione di Hegel

	<p>Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</p> <p>Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le guerre di religione in Francia. <p>UdA6: Il seicento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La guerra dei trent'anni. - La rivoluzione scientifica. - Le basi dell'assolutismo in Francia. <p>UdA di cittadinanza e Costituzione.</p> <p>La Costituzione italiana e la cittadinanza italiana (da svolgersi gradualmente durante l'anno, in connessione con le precedenti UdA, le altre discipline e il percorso di alternanza scuola-lavoro):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritti della persona e bene comune: individuo, comunità, nazione - I principi fondamentali della Costituzione italiana - Inclusione e dialogo: promossi dal basso, assicurati dal diritto <p>UdA 7: Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuove frontiere geografiche e mercato planetario; - Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento: inglese, americana, francese; <p>UdA 8: Restaurazione e prima rivoluzione industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'età napoleonica e la Restaurazione;
--	--	--	---

- La prima rivoluzione industriale

UdA 9: Moti popolari e processi di unificazione e consolidamento dell'identità nazionale

- La nazionalità nell'Ottocento;
- Il Risorgimento italiano e L'Italia unita;
- L'Occidente degli Stati-Nazione;
- Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

UdA 10: Masse, tecnologia e potere: dalla seconda rivoluzione industriale alla spartizione imperialistica del mondo

- La seconda rivoluzione industriale;
- La questione sociale e il movimento operaio;
- L'imperialismo e il nazionalismo;

UdA di cittadinanza e Costituzione: La Costituzione italiana e la cittadinanza italiana ed europea (da svolgersi gradualmente durante l'anno, in connessione con le precedenti UdA, le altre discipline e il percorso di alternanza

tra persona-famiglia-società-Stato.

UdA6: Il seicento.

- La guerra dei trent'anni.
- La rivoluzione scientifica.
- Le basi dell'assolutismo in Francia.

UdA di cittadinanza e Costituzione.

La Costituzione italiana e la cittadinanza italiana. (da svolgersi gradualmente durante l'anno, in connessione con le precedenti UdA, le altre discipline e il percorso di alternanza scuola-lavoro):

- I principi fondamentali della Costituzione italiana
- Inclusione e dialogo: promossi dal basso, assicurati dal diritto

UdA 7: Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale

- Nuove frontiere geografiche e mercato planetario;
- La rivoluzione americana e quella francese;

UdA 8: Restaurazione e prima rivoluzione industriale

- L'età napoleonica e la Restaurazione;
- La prima rivoluzione industriale

UdA 9: Moti popolari e processi di unificazione e consolidamento dell'identità nazionale

- Dal Risorgimento italiano allo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

UdA 10: Masse, tecnologia e potere: dalla seconda rivoluzione industriale alla spartizione imperialistica del mondo

- La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale;
- L'imperialismo e il nazionalismo;

UdA di cittadinanza e Costituzione : La Costituzione italiana e la cittadinanza italiana ed europea (da svolgersi gradualmente durante l'anno, in connessione con le precedenti UdA, le altre discipline e il percorso di alternanza scuola-lavoro):

- Responsabilità e diritti dei cittadini italiani;
- Radici culturali e storiche della Costituzione italiana

**PROGETTO DI INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA
“COLOR EST E PLURIBUS UNUS”
FILOSOFIA E STORIA**

PREMESSA

Il progetto nasce da diverse riflessioni poste in essere dai docenti e dal DS relativamente agli apprendimenti degli studenti a conclusione del loro percorso liceale, e in relazione a quanto richiesto dal Profilo educativo culturale e professionale previsto dalla Indicazioni Nazionali al completamento del corso di studi liceali.

L'ideale e imprescindibile preambolo alle Indicazioni, in cui sono recepite pienamente le Raccomandazioni di Lisbona per l'apprendimento permanente e il Regolamento sull'obbligo di istruzione, rimanda al Profilo educativo culturale e professionale, che chiama innanzitutto in causa “il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale

corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca”.

E ancora nel Pecup si trova esplicitato che “ai fini del successo formativo sono decisive la progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti”.

I risultati degli Esami conclusivi, i verbali dei Consigli di classe dell'ultimo anno, la scarsa partecipazione agli Organi collegiali e alle attività di ampliamento, fatta eccezione per i corsi pomeridiani finalizzati al superamento dei test di ingresso universitari, l'intensificarsi delle assenze dalle lezioni o degli ingressi in ritardo e delle uscite in anticipo, i rilievi delle interviste informali agli studenti del quinto anno di corso, mostrano invece che mediamente l'affezione dei discenti alla scuola tradizionale durante l'ultimo anno registra un crollo a favore di altri interessi che risultano prioritari e imprescindibili nella vita degli ormai giovani, e non più adolescenti, studenti. Ne scaturisce che il quinto anno di corso risulta sempre più finalizzato al mero conseguimento del titolo e sempre meno al metodo di studio da rifinire, alle competenze da approfondire e alle conoscenze da completare nel corso dell'ultimo anno. Il modello scolastico risulta il medesimo in tutti gli anni del corso di studi, in distonia con lo sviluppo psicofisico evolutivo dello studente. Inoltre, dal RAV dell'Istituto si evince che “nel liceo Classico i voti conseguiti all'Esame di Stato si collocavano per il 60% nella fascia alta. Nel Liceo

Scientifico, la concentrazione maggiore si è avuta nella fascia media” nonostante ci siano tre corsi di Liceo classico e sette affollati corsi di Liceo scientifico. Serve dunque un'azione mirata a uniformare verso l'alto i livelli medi dei due indirizzi di studio e rendere più significativa la frequenza dell'ultimo anno di corso. Tale obiettivo risulta peraltro tra le priorità del Piano di Miglioramento.

La flessibilità didattica e organizzativa risulta essere elemento particolarmente qualificante della scuola dell'autonomia, e rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del territorio necessita il ripensamento delle tradizionali modalità del processo di insegnamento-apprendimento. Pertanto ogni reale innovazione comporta cambiamenti e modifiche alle ordinarie e, per certi aspetti, rassicuranti modalità “nel fare scuola” e “nell'essere a scuola”.

Si rende necessario rendere flessibile la struttura organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo. In particolare offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario, o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro, ovvero:

- superare la rigidità dell'unità amministrativa classe;
- superare le difficoltà di scambio tra i gruppi classe;
- offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale, o peggio di un avvistamento nel familismo;
- stimolare al massimo grado possibile il senso di responsabilità delle scelte da effettuare in relazione al complesso delle attività di studio e formazione;
- abituare ad un modello di verifica degli apprendimenti svincolato “dall'ossessione” della valutazione numerica non sempre corrispondente alla realtà delle competenze acquisite;
- acquisire l'autovalutazione e l'autocorrezione come strumenti di orientamento nel processo di apprendimento e formazione;
- svincolarsi dalla valutazione monocratica di un docente, tanto formativa quanto sommativa, delle prestazioni, attraverso sessioni di verifica cui partecipino in commissioni e/o sottocommissioni più docenti, che valuteranno le verifiche inerenti le cinque aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, scientifica, matematica e tecnologica e storico-umanistica.

Per realizzare questi obiettivi formativi è necessario ripensare alle modalità di utilizzo delle professionalità esistenti, in particolare: coinvolgere i docenti in una nuova sfida formativa; sapere lavorare in team; costruire programmazioni di classe/classi realmente funzionali all'apprendimento degli studenti; conoscere e seguire un numero di studenti più ampio del gruppo classe tradizionale; personalizzare i processi di apprendimento; valorizzare le singole professionalità in relazione alle diverse attitudini di ciascun docente; limitare l'autoreferenzialità, specie nelle operazioni di valutazione, seppur legate a criteri stabiliti collegialmente.

Detto progetto di innovazione e ricerca-azione, pensato per i giovani studenti in uscita, vuole possedere una forte connotazione unitaria nelle sue articolazioni didattiche e organizzative, che afferendo da più direzioni concorrono allo scopo unitario della formazione dello studente pronto per le sfide successive in ambito universitario e lavorativo; perciò la denominazione che lo connota è <<Color est e pluribus unus>> , frase latina tratta dal *Moretum*, poema attribuito a Virgilio, ma di autore sconosciuto, che si riferisce al miscelarsi dei colori in un unico nuovo colore. D'altronde tra i criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali si legge: “L'enfasi sulla necessita di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Se progettare

percorsi di effettiva intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, le Indicazioni sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata". Ovvero l'intervento di più docenti che congiuntamente intervengono sui nodi concettuali delle discipline che insegnano e sostanziano gli assi culturali portanti.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quinte dei corsi di Liceo classico e Liceo scientifico dell'IIS "C. Marchesi" di Mascalucia Ct.

FINALITÀ

1. Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali per realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
2. Garantire il successo formativo a tutti gli studenti in uscita;
3. Realizzare la personalizzazione ottimizzando l'uso delle risorse professionali e ridefinendo i tempi e gli spazi di apprendimento, e utilizzando tutte le possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e comunicative;
4. Rilanciare la valenza dell'ultimo anno di corso di studi superiore come anno-ponte tra la scuola e il mondo universitario e tra la scuola e il mondo del lavoro;
5. Familiarizzare gli studenti con nuove pratiche e modalità di verifica e valutazione, sia in ordine agli strumenti di verifica, non solo tradizionali, sia in ordine alla collegialità degli esaminatori e dei valutatori;
6. Valorizzare le competenze professionali di ogni singolo docente;
7. Valorizzare il lavoro di squadra dei docenti;
8. Realizzare un curriculum scolastico ampio che nel rispetto della libertà di insegnamento promuova lo sviluppo del metodo cooperativo, la progettazione autentica, l'interazione con le famiglie e il territorio;
9. Promuovere la pratica della valutazione condivisa e collegiale degli stessi elaborati, degli stessi obiettivi di apprendimento e delle competenze maturate da ciascuno studente;
10. Incarnare lo spirito migliore di tutta la normativa vigente dal 1997 ad oggi (dall'art. 21 della Legge 15 del 1997, detta Legge Bassanini, al DPR 275 del '99, alla Legge 133 del 2008 art 64, al DPR del 15 marzo 2010 recante la Riforma della scuola secondaria – Regolamento dei nuovi Licei, fino alla Legge 107/2015 e normativa secondaria) in ordine alla implementazione ottimale dell'Organico dell'autonomia, in relazione alle Linee di indirizzo e alla conseguente valutazione del Dirigente per la realizzazione del POFT (RAV e PDM).

AZIONI DI PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

In una prima fase esplorativa, si è proceduto a redistribuire, su base di loro libera scelta, gli studenti iscritti nelle otto classi dei due indirizzi di studio, in otto corsi, dei quali sette ordinari ed uno a struttura flessibile per numero di studenti e organizzazione dei tempi e degli spazi, dedicato al potenziamento, al recupero, alle esercitazioni aggiuntive e di consolidamento. Questo tipo di organizzazione si rendeva possibile in virtù del numero complessivo degli studenti, e avrebbe dovuto portare ad un numero di corsisti di 28/29 unità per ciascun corso. Agli studenti veniva così assicurato un monte orario settimanale di 30 ore (scientifico)/31 ore (classico) in tempo ordinario e una aggiunta di offerta formativa mirata e personalizzata fino ad altre 30 ore settimanali di lezioni. I docenti impegnati avrebbero così assicurato tutte le ore di attività previste (comprese quelle di recupero, potenziamento e consolidamento) negli otto corsi all'interno della loro cattedra. L'organizzazione didattica distribuita tra tempo antimeridiano e pomeridiano veniva inoltre incontro alle problematiche logistiche della scuola che trovava distribuita su tre plessi, più un "quarto plesso" per la palestra ubicata presso il Palazzetto dello sport messo a disposizione dall'Ente locale, con un numero di aule nettamente inferiore al numero delle classi. Ciò costringe a comprimere l'organizzazione oraria settimanale in cinque giorni per classe, con sei ore al dì e con giorno libero da lezioni sfalsato e distribuito su sei giorni diversi per le varie classi. Il trasporto da e per la palestra, assicurato fino allo scorso anno dall'Ente locale, quest'anno è stato parzialmente sospeso, costringendo la scuola ad ulteriori peripezie organizzative per poter assicurare a tutti gli studenti le ore di Educazione fisica in palestra.

Questa fase ha evidenziato:

- 1) la difficoltà logistica di molte famiglie nell'organizzare gli spostamenti dei propri figli, sebbene tutti di maggiore età o prossimi a tale traguardo anagrafico, specie nella gestione dei tempi obbligatori pomeridiani (limitatamente ad una sola volta alla settimana per ciascuna classe!);
- 2) una certa resistenza di una contenuta ma agguerrita e compatta parte di utenza ad ogni forma di innovazione agita;
- 3) una difficoltà ad accettare il cambiamento, per quanto favorevole ad un processo di apprendimento più significativo e autentico, dovuta prioritariamente al timore di destrutturare dinamiche di classe ormai consolidate e non sempre "virtuose", e che hanno causato, per esempio, un ostinato sovraffollamento di due corsi e il sottodimensionamento di altri.

Si è proceduto ad una riformulazione che ha portato il numero di corsi a nove, dei quali otto in orario antimeridiano e uno, di potenziamento, recupero, esercitazioni aggiuntive, e consolidamento in orario quasi esclusivamente pomeridiano, con frequenza opzionale, il cui monte ore è ottenuto anche utilizzando le risorse umane e professionali derivanti dall'organico potenziato. Gli studenti sono stati invitati a indicare il corso da frequentare, così da rideterminare però l'unità amministrativa classe. I corsi-classe hanno acquisito le seguenti denominazioni di intitolazione ad eminenti figure di spicco nel panorama della cultura italiana del Novecento per il liceo scientifico e della cultura greca per il liceo classico: Corso Rita Levi Montalcini, Corso Giuseppe Peano, Corso Margherita Hack, Corso Ludovico Geymonat, Corso Umberto Eco, Corso Leonardo Sciascia, Corso Euripide, Corso Tucidide. Il corso di potenziamento, recupero, esercitazioni aggiuntive, e consolidamento è stato denominato Corso Buhrrus Skinner, rivolto a tutti gli studenti di entrambi gli indirizzi. Per ciascun gruppo di materie affini è stato individuato un team di docenti che sviluppa le attività didattiche in ciascun

corso, secondo un orario flessibilizzato che permette lo scambio di docenti tra più corsi, le compresenze, le verifiche comuni, le valutazioni congiunte e condivise. Tutti gli attori dell'innovazione sono stati inseriti in una piattaforma e-learning dedicata, moodle, dove si completa l'attività iniziata in aula, si sviluppa secondo modalità asincrone, si costruisce un repository di documentazione, si realizza una comunicazione efficace di lungo periodo che prolunga virtualmente il tempo-scuola e lo spazio-scuola.

Per garantire l'usuale svolgersi di tutte le regolari attività amministrativo-didattiche, viene mantenuto il Consiglio di classe, con l'attribuzione ordinaria dei docenti delle discipline alle classi. Tuttavia gli stessi docenti svolgeranno attività e lezioni su più corsi, e fungeranno da portavoce del team docente nel Consiglio di classe in cui sono assegnati.

AZIONI DIDATTICHE

Le azioni didattico formative sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento comuni agli indirizzi dell'istruzione liceale enucleati in cinque aree, così come elencate nelle Indicazioni nazionali.

Area metodologica: Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa: Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa: Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare (CLIL).

Area storico umanistica: Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale),

concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il

pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica: Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

LICEO CLASSICO

DISTRIBUZIONE ORE DOCENTI NEI CORSI

CORSO EURIPIDE	CORSO TUCIDIDE
TUTTI I MODULI PROGRAMMATI	
<u>Prof.ssa V.Caruso</u>	<u>Prof.ssa M.Furneri</u>

2h Storia: Conoscenze/contenuti 1h Filosofia: laboratorio lettura/ documenti	2h Storia: Conoscenze/contenuti 1h Filosofia: laboratorio lettura/ documenti
<u>Prof.ssa M.Furneri</u> 2h Filosofia: Conoscenze/contenuti 1h Storia: laboratorio lettura/ documenti	<u>Prof.ssa V.Caruso</u> 2h Filosofia: Conoscenze/contenuti 1h Storia: laboratorio lettura/ documenti
<u>CORSO EURIPIDE</u>	<u>CORSO TUCIDIDE</u>
MODULI INTERDISCIPLINARI N.3, N.4	
<u>Prof. E.Savuto</u> 12 h: LA COSTITUZIONE IN CLASSE <ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana: storia e caratteri Differenza tra "Ius" e "Common law" - Lettura, studio e commento di articoli della Costituzione italiana - Il referendum in Italia - La Regione Sicilia. Una regione a statuto speciale - Ue e Costituzione Europea 	<u>Prof. E.Savuto</u> 12 h: LA COSTITUZIONE IN CLASSE <ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana: storia e caratteri Differenza tra "Ius" e "Common law" - Lettura, studio e commento di articoli della Costituzione italiana - Il referendum in Italia - La Regione Sicilia. Una regione a statuto speciale - Ue e Costituzione Europea

PROSPETTO SINTETICO DEI MODULI DI STORIA

STORIA	
MODULO	TEMPI
MODULO ZERO: 1) La crisi di fine Ottocento 2) Dai problemi postunitari all'Italia crispana	(07/09-10/10- 2016) <u>allineamento classi</u>
MODULO 1: IMPERI, MASSE, NAZIONI U.D.A.: 1) Il mondo dalla crisi di fine ottocento all'inizio del novecento 2) L'italia giolittiana	Ottobre 2016
MODULO N. 2 PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA U.D.A. 1) La grande guerra 2) La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazionali-democratiche	Ottobre – novembre 2016
MODULO N. 3 <u>INTERDISCIPLINARE</u> -L'ETA' DEI TOTALITARISMI -PROGETTO "LA COSTITUZIONE IN CLASSE. L'IMPORTANZA DI CONOSCERE I NOSTRI DIRITTI E DOVERI": PRESENZA DOCENTE DISCIPLINE	Dicembre 2016 – gennaio 2017 - Novembre 2016

<p>GIURUDICO-ECONOMICHE PROF. ENRICO SAVUTO</p> <p>U.D.A.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) I fascismi 2) Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo 3) “La costituzione in classe” 4) La grande crisi economica dell’occidente: crollo Wall Street e New Deal 	<p>h 6 (partecipazione docenti Caruso e Furneri a meeting progetti ERASMUS)</p>
<p style="text-align: center;">MODULO N. 4 <u>INTERDISCIPLINARE</u></p> <p>-SECONDA GUERRA MONDIALE, NASCITA DEL BIPOLARISMO E NASCITA PRIMA REPUBBLICA ITALIANA</p> <p>-Moduli “LA COSTITUZIONE IN CLASSE. L’IMPORTANZA DI CONOSCERE I NOSTRI DIRITTI E DOVERI”: compresenza docente discipline giurudico-economiche prof. Enrico Savuto</p> <p>U.D.A.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La seconda guerra mondiale 2) Il genocidio degli ebrei 3) Nascita del bipolarismo: comunismo e occidente 4) Nascita prima repubblica italiana 	<p>- Gennaio - febbraio 2017</p> <p>- h 4 laboratorio lettura brani/ documenti: COMPRESENZA DOCENTE TITOLARE E PROF.SAVUTO</p>
<p style="text-align: center;">MODULO N. 5</p> <p>- IL MONDO DELLA GUERRA FREDDA - DECOLONIZZAZIONE E ANTI-IMPERIALISMO - LA PRIMA REPUBBLICA ITALIANA</p> <p>U.D.A.:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il mondo della guerra fredda 2) Il terzo mondo: decolonizzazione e anti-imperialismo 	<p>- Febbraio - aprile 2017</p>

3) La prima repubblica italiana	
<p style="text-align: center;">MODULO N. 6 INTERDISCIPLINARE</p> <p>- DALLA STORIA AL PRESENTE</p> <p>- Moduli “LA COSTITUZIONE IN CLASSE. L’IMPORTANZA DI CONOSCERE I NOSTRI DIRITTI E DOVERI”: <i>compresenza docente discipline giurudico-economiche prof. Enrico Savuto</i></p> <p>U.D.A.:</p> <p>1) La prosperita’ dell’occidente 2) La caduta del socialismo reale 3) Le sfide del terzo millennio: globalizzazione, informatizzazione, terrorismo, immigrazione, sviluppo sostenibile, integrazione europa</p>	<p>- Aprile – maggio 2017</p> <p>- h 4 laboratorio lettura brani/ documenti: COMPRESENZA DOCENTE TITOLARE E PROF.SAVUTO</p>

<p align="center">MODULO N. 6 INTERDISCIPLINARE</p> <p>- DALLA STORIA AL PRESENTE</p> <p>- Moduli “LA COSTITUZIONE IN CLASSE. L’IMPORTANZA DI CONOSCERE I NOSTRI DIRITTI E DOVERI”: <i>compresenza docente discipline giurudico-economiche prof. Enrico Savuto</i></p> <p>U.D.A.:</p> <p>4) La prosperita’ dell’occidente 5) La caduta del socialismo reale 6) Le sfide del terzo millennio: globalizzazione, informatizzazione, terrorismo, immigrazione, sviluppo sostenibile, integrazione europa</p>	<p>- Aprile – maggio 2017 - h 4 laboratorio lettura brani/ documenti: COMPRESENZA DOCENTE TITOLARE E PROF.SAVUTO</p>
--	--

PROSPETTO SINTETICO DEI MODULI DI FILOSOFIA

FILOSOFIA	
MODULO	TEMPI
<p>MODULO 1: L’IDEALISMO ETICO E ASSOLUTO</p> <p>U.D.A:</p> <p>1) Dal Kantismo all’idealismo 2) Idealismo</p>	<p>Settembre – novembre 2016</p>

<p>3) Fichte 4) Hegel 5) Neoidealismo italiano: Croce e Gentile</p>	
<p>MODULO 2: MATERIALISMO, SOCIETA', RIVOLUZIONE</p> <p>U.D.A:</p> <p>1) Destra e Sinistra hegeliana 2) Feuerbach 3) Marx</p>	<p>Dicembre 2016 – gennaio 2017</p>
<p>MODULO N. 3</p> <p>IRRAZIONALISMO E NICHILISMO</p> <p>U.D.A:</p> <p>1) Kierkegaard 2) Schopenhauer 3) Nietzsche</p>	<p>Gennaio – febbraio 2017</p>
<p>MODULO N. 4</p> <p>SCIENZA ED ESISTENZA</p> <p>U.D.A:</p> <p>1) Positivismo 2) Evoluzionismo 3) Bergson</p> <p>UNITA' DI APPROFONDIMENTO MONOGRAFIA):</p> <p>FILOSOFIA E IMPEGNO: LENIN-WEBER-SARTRE</p>	<p>Febbraio – marzo 2017</p>
<p>MODULO N. 5 LE PSICOLOGIE DEL PROFONDO</p>	

U.D.A.: 1) Freud 2) Sviluppi della psicoanalisi	Aprile 2017
MODULO N. 6 FENOMENOLOGIA, ESISTENZIALISMO U.D.A.: 1) Husserl e la fenomenologia 2) Sartre: coscienza, libertà e impegno 3) Sartre: coscienza libertà e impegno	Aprile – maggio 2017

PROSPETTO ANALITICO MODULI STORIA

MODULO N. 0	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	1) La crisi di fine ottocento 2) Dai problemi postunitari all'Italia crispi
Destinatari	CLASSI QUINTE Liceo Classico
Competenze trasversali	
1) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita 2) Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e	

<p>all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>3) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri</p> <p>4) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p>	
Competenze disciplinari	
<p>1) Ha acquisito consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</p> <p>2) Sa leggere e valutare le diverse fonti</p> <p>3) Sa cogliere interconnessioni fra trasformazioni sociali e loro ripercussioni sul piano politico</p> <p>4) Sa leggere e valutare le diverse fonti</p>	
Abilità	Conoscenze
<p>1) Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali</p> <p>2) Leggere/elaborare mappe concettuali relative ad eventi storici articolati, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine</p> <p>3) Leggere/elaborare schemi da cui risultino chiari i rapporti fra le classi sociali e la loro incidenza sulla struttura politica ed economica</p> <p>4) Organizzare i contenuti appresi in uno schema</p>	<p>1) La crisi di fine secolo, l'inasprimento della crisi e la nascita delle alleanze</p> <p>2) La crisi dello stato liberale</p> <p>3) La società di massa</p> <p>4) Stati Uniti e Giappone: due nuove potenze mondiali</p> <p>5) L'Italia crispana</p>
Tempi	Settembre – prima decade Ottobre 2016
<p>a) 2 h settimanali</p> <p>b) 1 h settimanale</p>	<p>a) Conoscenze/contenuti modulo</p> <p>b) laboratorio lettura brani/ documenti</p>
Prodotti	Mappa concettuale

MODULO N. 1	
IMPERI, MASSE E NAZIONI	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	3) Il mondo dalla crisi di fine ottocento all'inizio del novecento 4) L'italia giolittiana
Destinatari	CLASSI QUINTE Liceo Classico
Competenze trasversali	
1) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita 2) Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini 3) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri 4) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture	
Competenze disciplinari	
1) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-	

<p>continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse</p> <p>2) Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni spaziale e temporale</p> <p>3) Usa in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta sia nella forma orale</p> <p>4) Sa leggere e valutare le diverse fonti</p>	
Abilità	Conoscenze
<p>1) Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali</p> <p>2) Leggere/elaborare mappe concettuali relative ad eventi storici articolati, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine</p> <p>3) Leggere/elaborare schemi da cui risultino chiari i rapporti fra le classi sociali e la loro incidenza sulla struttura politica ed economica</p> <p>4) Essere in grado di leggere immagini e di interpretare fonti significative dell'epoca storica studiata, evidenziandone gli elementi specifici</p> <p>5) Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere una trattazione sintetica, un saggio argomentativo utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico</p>	<p>1) Inasprimento della crisi di fine secolo, genesi dell'imperialismo</p> <p>2) Il consolidamento delle alleanze</p> <p>3) Società di massa, nazionalismo razzista, antisemitismo</p> <p>4) La Belle Époque</p> <p>5) L'Italia giolittiana</p>
Tempi	Ottobre 2016
<p>a) 2 h settimanali</p> <p>b) 1 h settimanale</p>	<p>a) Conoscenze/contenuti modulo</p> <p>b) laboratorio lettura brani/ documenti</p>
Prodotti	Mappa concettuale

MODULO N. 2

PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA

**UNITA' DI
APPRENDIMENTO**

- 3) **La grande guerra**
- 4) **La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazionali-democratiche**

Destinatari

CLASSI QUINTE Liceo Classico

Competenze trasversali

- 1) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- 2) Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- 3) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- 4) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture

Competenze disciplinari

- 1) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di

<p>prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse</p> <p>2) Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni: spaziale e temporale</p> <p>3) Sa leggere e valutare le diverse fonti</p>	
Abilità	Conoscenze
<p>1) Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali</p> <p>2) Leggere/elaborare mappe concettuali relative ad eventi storici articolati, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine</p> <p>3) Essere capaci di realizzare tabelle, grafici, di completare cartine mute nei quali appaiano tutti gli elementi materiali e immateriali di un cambiamento epocale</p> <p>4) Leggere/elaborare schemi da cui risultino chiari i rapporti fra le classi sociali e la loro incidenza sulla struttura politica ed economica</p> <p>5) Essere in grado di leggere immagini e di interpretare fonti significative dell'epoca storica studiata, evidenziandone gli elementi specifici</p> <p>6) Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere una trattazione sintetica, un saggio argomentativo utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico</p>	<p>1) Prima guerra mondiale: cause profonde e casus belli, conseguenze politiche e socio-economiche</p> <p>2) Rivoluzione russa e conseguenze sul conflitto mondiale e sull'Europa occidentale</p>
Tempi	Ottobre – novembre 2016
<p>a) 2 h settimanali</p> <p>b) 1 h settimanale</p>	<p>a) Conoscenze/contenuti modulo</p> <p>b) laboratorio lettura brani/ documenti</p>
Prodotti	Mappe concettuali

MODULO N. 3 INTERDISCIPLINARE

-L'ETA' DEI TOTALITARISMI

**-PROGETTO "LA COSTITUZIONE IN CLASSE. L'IMPORTANZA DI CONOSCERE I NOSTRI DIRITTI E DOVERI": PRESENZA
DOCENTE DISCIPLINE GIURUDICO-ECONOMICHE PROF. ENRICO SAVUTO**

UNITA' DI APPRENDIMEN TO

- 1) I fascismi
- 2) Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo
- 3) "la costituzione in classe"
- 4) La grande crisi economica dell'occidente: crollo Wall Street e New Deal

Destinatari

CLASSI QUINTE Liceo Classico

Competenze trasversali

- 1) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- 2) Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- 3) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- 4) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- 5) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Competenze disciplinari

- 2) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse
- 3) Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della

<p>storia globale del mondo, secondo le due dimensioni: spaziale e temporale</p> <p>4) Sa leggere e valutare le diverse fonti</p> <p>5) Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana in rapporto:</p> <p>a. con altri documenti fondamentali;</p> <p>b. alla maturazione delle necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile</p> <p>a) con organismi sovranazionali e istituzioni internazionali</p>	
Abilità	Conoscenze
<p>1) Saper distinguere le informazioni fattuali dalle interpretazioni storiografiche;</p> <p>2) Saper individuare e spiegare la correlazione esistente tra finanza ed economia reale</p> <p>3) Saper cogliere nell'evoluzione del sistema economico di inizio Novecento i rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche</p> <p>4) Saper trarre da fonti di attualità disponibili informazioni utili per rintracciare nelle epoche storiche studiate l'origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto un <i>cittadinanza agita</i> nel contesto di vita quotidiana</p>	<p>1) La crisi del dopoguerra: il biennio rosso e gli anni Venti</p> <p>2) La crisi dello stato liberale e il fascismo</p> <p>3) Nascita dei sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo</p> <p>4) L'economia del dopoguerra e la crisi del '29</p> <p>5) L'avvento del nazismo in Germania</p> <p>6) Gli anni Trenta fra totalitarismi e democrazie</p>
Tempi	Dicembre 2016 – gennaio 2017
<p>a) 2 h settimanali</p> <p>b) 1 h settimanale</p> <p>c) Copertura ore partecipazione docenti Caruso e Furneri a meeting progetti ERASMUS</p>	<p>a) Conoscenze/contenuti modulo</p> <p>b) laboratorio lettura brani/ documenti</p> <p>c) PROF.SAVUTO</p>
Prodotti	Mappe concettuali, power point, prodotti multimediali

MODULO N. 4 INTERDISCIPLINARE

- **SECONDA GUERRA MONDIALE, NASCITA DEL BIPOLARISMO E NASCITA PRIMA REPUBBLICA ITALIANA**
- **PROGETTO “LA COSTITUZIONE IN CLASSE. L’IMPORTANZA DI CONOSCERE I NOSTRI DIRITTI E DOVERI”:** **COMPRESENZA**
DOCENTE DISCIPLINE GIURUDICO-ECONOMICHE PROF. ENRICO SAVUTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none">1) La seconda guerra mondiale2) Il genocidio degli ebrei3) Nascita del bipolarismo: comunismo e occidente4) Nascita prima repubblica italiana5) “la costituzione in classe”
Destinatari	CLASSI QUINTE Liceo Classico

Competenze trasversali

- 1) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- 2) Competenze chiave di Cittadinanza
- 3) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- 4) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- 5) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Competenze disciplinari

- 1) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse

- 2) Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni: spaziale e temporale
- 3) Sa leggere e valutare le diverse fonti
- 4) Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana in rapporto:
 - c. con altri documenti fondamentali;
 - d. alla maturazione delle necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile

Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia 2) Conoscere i fattori di debolezza del sistema capitalistico e del sistema comunista 3) Saper contestualizzare un fatto e/o fenomeno nell'ambito di un processo storico 4) Conoscere e saper trasferire in uno schema cronologico la periodizzazione degli eventi principali della Seconda guerra mondiale 5) Indicare le radici ideologiche della guerra fredda e la sua eredità nel mondo contemporaneo 6) Conoscere e saper trasferire in uno schema cronologico la periodizzazione della storia della Repubblica italiana dalle sue origini ad oggi 7) Saper trarre da fonti di attualità disponibili informazioni utili per rintracciare nelle epoche storiche studiate l'origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto un <i>cittadinanza agita</i> nel contesto di vita quotidiana 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Seconda guerra mondiale: le cause, le conseguenze, la Shoah e le premesse del mondo bipolare 2) La Resistenza in Europa e in Italia 3) L'Italia e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana 4) Costituzione Italiana, statuto siciliano 5) Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo
Tempi a) 2 h settimanali b) 1 h settimanale	Gennaio - febbraio 2017 a) Conoscenze/contenuti modulo b) laboratorio lettura brani/ documenti: COMPRESENZA DOCENTE TITOLARE E PROF.SAVUTO (4h)

Prodotti	Mappe concettuali, power point, prodotti multimediali
MODULO N. 4 <u>INTERDISCIPLINARE</u>	
- SECONDA GUERRA MONDIALE, NASCITA DEL BIPOLARISMO E NASCITA PRIMA REPUBBLICA ITALIANA - PROGETTO “LA COSTITUZIONE IN CLASSE. L’IMPORTANZA DI CONOSCERE I NOSTRI DIRITTI E DOVERI”: COMPRESENZA DOCENTE DISCIPLINE GIURUDICO-ECONOMICHE PROF. ENRICO SAVUTO	
UNITA’ DI APPRENDIMENTO	6) La seconda guerra mondiale 7) Il genocidio degli ebrei 8) Nascita del bipolarismo: comunismo e occidente 9) Nascita prima repubblica italiana 10) “la costituzione in classe”
Destinatari	CLASSI QUINTE Liceo Classico
Competenze trasversali	
6) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita 7) Competenze chiave di Cittadinanza 8) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini 9) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri 10) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui	
Competenze disciplinari	
5) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di	

<p>prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse</p> <p>6) Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni: spaziale e temporale</p> <p>7) Sa leggere e valutare le diverse fonti</p> <p>8) Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana in rapporto:</p> <p>e. con altri documenti fondamentali;</p> <p>f. alla maturazione delle necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile</p> <p>c) con organismi sovranazionali e istituzioni internazionali</p>	
Abilità	Conoscenze
<p>8) Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia</p> <p>9) Conoscere i fattori di debolezza del sistema capitalistico e del sistema comunista</p> <p>10) Saper contestualizzare un fatto e/o fenomeno nell'ambito di un processo storico</p> <p>11) Conoscere e saper trasferire in uno schema cronologico la periodizzazione degli eventi principali della Seconda guerra mondiale</p> <p>12) Indicare le radici ideologiche della guerra fredda e la sua eredità nel mondo contemporaneo</p> <p>13) Conoscere e saper trasferire in uno schema cronologico la periodizzazione della storia della Repubblica italiana dalle sue origini ad oggi</p> <p>14) Saper trarre da fonti di attualità disponibili informazioni utili per rintracciare nelle epoche storiche studiate l'origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto un <i>cittadinanza agita</i> nel contesto di vita quotidiana</p>	<p>6) Seconda guerra mondiale: le cause, le conseguenze, la Shoah e le premesse del mondo bipolare</p> <p>7) La Resistenza in Europa e in Italia</p> <p>8) L'Italia e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana</p> <p>9) Costituzione Italiana, statuto siciliano</p> <p>10) Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo</p>
Tempi	Gennaio - febbraio 2017
c) 2 h settimanali	c) Conoscenze/contenuti modulo

d) 1 h settimanale	d) laboratorio lettura brani/ documenti: COMPRESA DOCENTE TITOLARE E PROF.SAVUTO (4h)
Prodotti	Mappe concettuali, power point, prodotti multimediali

MODULO N. 5	
<ul style="list-style-type: none"> - IL MONDO DELLA GUERRA FREDDA - DECOLONIZZAZIONE E ANTI-IMPERIALISMO - LA PRIMA REPUBBLICA ITALIANA 	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> 4) IL MONDO DELLA GUERRA FREDDA 5) IL TERZO MONDO: DECOLONIZZAZIONE E ANTI-IMPERIALISMO 6) LA PRIMA REPUBBLICA ITALIANA
Destinatari	CLASSI QUINTE Liceo Classico
Competenze trasversali	
<ul style="list-style-type: none"> 1) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita 2) Competenze chiave di Cittadinanza 3) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini 4) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri 5) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui 	
Competenze disciplinari	
<ul style="list-style-type: none"> 1) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse 	

<p>2) Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni: spaziale e temporale</p> <p>3) Sa leggere e valutare le diverse fonti</p> <p>4) Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana in rapporto:</p> <p>a. con altri documenti fondamentali;</p> <p>b. alla maturazione delle necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile</p> <p>c. con organismi sovranazionali e istituzioni internazionali</p>	
Abilità	Conoscenze
<p>1) Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia</p> <p>2) Conoscere i fattori di debolezza del sistema capitalistico e del sistema comunista</p> <p>3) Indicare le radici ideologiche della guerra fredda e la sua eredità nel mondo contemporaneo</p> <p>4) Saper comprendere le dinamiche del processo di costruzione della Repubblica democratica</p> <p>5) Saper trarre da fonti di attualità disponibili informazioni utili per rintracciare nelle epoche storiche studiate l'origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto un <i>cittadinanza agita</i> nel contesto di vita quotidiana</p>	<p>1) Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo</p> <p>2) Il processo di decolonizzazione in Asia, Africa e in America latina</p> <p>3) Gli anni Sessanta: distensioni, rivoluzioni, dittature</p> <p>4) La politica di Kennedy</p> <p>5) L'Unione sovietica e la caduta di Chruscev</p> <p>6) Il Sessantotto</p> <p>7) La guerra del Vietnam</p> <p>8) Il conflitto arabo-israeliano</p> <p>9) l'Italia nel secondo dopoguerra: ricostruzione, stagione centrista, miracolo economico, centro-sinistra, anni Sessanta/Settanta, terrorismo, Tangentopoli e crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90.</p>
Tempi	Febbraio - aprile 2017
<p>a) 2 h settimanali</p> <p>b) 1 h settimanale</p>	<p>a) Conoscenze/contenuti modulo</p> <p>b) laboratorio lettura/ documenti</p>

Prodotti	Mappe concettuali, power point,prodotti multimediali
-----------------	--

MODULO N. 6 INTERDISCIPLINARE**DALLA STORIA AL PRESENTE**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none">1) La prosperita' dell'occidente2) La caduta del socialismo reale3) Le sfide del terzo millennio: globalizzazione, informatizzazione, terrorismo, immigrazione, sviluppo sostenibile, integrazione europa4) Progetto "la costituzione in classe. L'importanza di conoscere i nostri diritti e doveri": compresenza docente discipline giurudico-economiche <i>prof. Enrico savuto</i>
--------------------------------	--

Destinatari	CLASSI QUINTE Liceo Classico
--------------------	-------------------------------------

Competenze trasversali

- 1)Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- 2)Competenze chiave di Cittadinanza
- 3)Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- 4)Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- 5)Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui

Competenze disciplinari

- 1) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse
- 2) Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni: spaziale e temporale
- 3) Sa leggere e valutare le diverse fonti
- 4) Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana in rapporto:

<p>a. con altri documenti fondamentali; b. alla maturazione delle necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile c. con organismi sovranazionali e istituzioni internazionali</p>	
Abilità	Conoscenze
<p>1) Indicare le radici ideologiche della guerra fredda e la sua eredità nel mondo contemporaneo 2) Saper utilizzare il lessico delle scienze storico – sociali 3) Saper analizzare i caratteri degli anni Sessanta nelle società occidentali 4) Saper cogliere le cause della crisi economica degli anni Settanta e le sue ripercussioni nel mondo occidentale 5) Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze che contrassegnarono il Sessantotto in Europa e nel resto del mondo 6) Saper analizzare i caratteri del miracolo economico e le sue ripercussioni sulla società e sul quadro politico 7) Comprendere i contenuti della protesta studentesca , dell'”autunno caldo” e del movimento delle donne 8) Saper trarre da fonti di attualità disponibili informazioni utili per rintracciare nelle epoche storiche studiate l’origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto un <i>cittadinanza agita</i> nel contesto di vita quotidiana</p>	<p>1) Problemi aperti dell’età presente: a) processo di formazione dell’Unione Europea e funzioni dell’UE b) principali istituzioni internazionali c) globalizzazione e rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale, ruolo delle principali istituzioni internazionali d) la postmodernità e la società liquida</p>
Tempi	Aprile – maggio 2017
<p>a) 2 h settimanali b) 1 h settimanale</p>	<p>a) Conoscenze/contenuti modulo b) laboratorio lettura brani/ documenti: COMPRESENZA DOC. TITOLARE E PROF.SAVUTO (2h)</p>
Prodotti	Mappe concettuali, power point, prodotti multimediali

PROSPETTO ANALITICO MODULI FILOSOFIA

MODULO N. 1	
L'IDEALISMO ETICO E ASSOLUTO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	1) DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO 2) IDEALISMO 3) FICHTE 4) HEGEL 5) NEOIDEALISMO ITALIANO: CROCE E GENTILE
Destinatari	ALUNNI QUINTE LICEO CLASSICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione • comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione filosofica individuando stili, testi e registri linguistici • saper ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo analizzandone la complessità anche interpretativa in relazione al contesto storico - culturale 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e ricostruire il pensiero dell'autore, individuando le diverse strategie argomentative e modalità di pensiero • Individuare le differenze di significato dei concetti all'interno della stessa atmosfera culturale • Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta 	<ul style="list-style-type: none"> • La genesi e gli sviluppi dell'idealismo • Caratteri, concetti e lessico specifico dell'idealismo di Fichte • struttura e contenuti delle opere hegeliane principali (Fenomenologia dello Spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio); caratteri dello Stato hegeliano; lessico fondamentale della filosofia di Hegel • il pensiero neoidealistico italiano cenni sul pensiero crociano e gentiliano 	
Tempi	Settembre - novembre	
prodotti	Power point mappe concettuali	

MODULO N. 2	
MATERIALISMO, SOCIETA', RIVOLUZIONE	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	1. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA 2. FEUERBACH 3. MARX
Destinatari	ALUNNI QUINTE LICEO CLASSICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione • saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione • saper aggiornare il pensiero dei filosofi studiati • saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali
Abilità	Conoscenze
1) Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero 2) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico,	Destra e Sinistra hegeliane: il dibattito sulle interpretazioni di Hegel Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo al materialismo storico: l'ateismo di Feuerbach e la dialettica marxiana La concezione economica e l'attualità de Il capitale

<p>rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</p> <p>3) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</p> <p>4) Comprendere una teoria filosofica a partire dalle posizioni precedenti ai suoi successivi sviluppi</p>	
Tempi	Dicembre 2016 – gennaio 2017
Prodotti	Power point mappe concettuali saggio breve

MODULO N. 3 IRRAZIONALISMO E NICHILISMO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	1) KIERKEGAARD 2) SCHOPENHAUER 3) NIETZSCHE
Destinatari	QUINTE CLASSI LICEO CLASSICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; • possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia • saper riconoscere nel testo alcuni tipi di argomentazione e applicarli nei contesti diversi • comprendere il contributo della riflessione filosofica per l'analisi dell'esistenza • saper cogliere le interconnessioni tra filosofia e letteratura e il carattere letterario di certa produzione filosofica 	
Abilità	Conoscenze	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi 2) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta 3) Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative 4) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 	<ul style="list-style-type: none"> • I temi più significativi della riflessione filosofica di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo • La critica della soggettività nei "maestri del sospetto": • Fasi del filosofare nietzscheano • Crisi del soggetto e tramonto della filosofia occidentale nella speculazione nietzscheana 	
Tempi	Gennaio-febbraio 2017	
Prodotti	Power point mappe concettuali autori a confronto (saggi su Leopardi e Schopenhauer)	

MODULO N. 3

IRRAZIONALISMO E NICHILISMO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	4) KIERKEGAARD 5) SCHOPENHAUER 6) NIETZSCHE
Destinatari	QUINTE CLASSI LICEO CLASSICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; • possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia • saper riconoscere nel testo alcuni tipi di argomentazione e applicarli nei contesti diversi • comprendere il contributo della riflessione filosofica per l'analisi dell'esistenza • saper cogliere le interconnessioni tra filosofia e letteratura e il carattere letterario di certa produzione filosofica
Abilità	Conoscenze
5) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi 6) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie	<ul style="list-style-type: none"> • I temi più significativi della riflessione filosofica di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo • La critica della soggettività nei "maestri del sospetto": • Fasi del filosofare nietzscheano

specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta 7) Saper “mettere in questione” le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l’analisi delle loro strategie argomentative 8) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi	<ul style="list-style-type: none"> • Crisi del soggetto e tramonto della filosofia occidentale nella speculazione nietzscheana
Tempi	Gennaio-febbraio 2017
Prodotti	Power point mappe concettuali autori a confronto (saggi su Leopardi e Schopenhauer)

MODULO N. 4 SCIENZA ED ESISTENZA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	1. POSITIVISMO 2. EVOLUZIONISMO 3. BERGSON
UNITA' DI APPROFONDIMENT O	FILOSOFIA E IMPEGNO: LENIN-WEBER-SARTRE
Destinatari	QUINTE CLASSI LICEO CLASSICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare

	<p>possibili soluzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • saper problematizzare in modo consapevole le trasformazioni avvenute nel campo delle scienze • saper formulare ipotesi sul rapporto tra filosofia e scienze nella cultura del Novecento • consolidare le capacità di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo • saper cogliere le differenze fra sapere e impegno attraverso la filosofia dell'engagement
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi 2) Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici 3) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta 4) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 5) Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà 6) Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura contemporanea 7) Individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle discipline scientifiche 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte: la legge dei tre stadi e la dottrina dell'evoluzione di Darwin 2) La filosofia di Bergson come chiave interpretativa e lettura come durata e percezione del tempo 3) La filosofia e l'impegno politico (Dal revisionismo di Bernstein a Lenin, la probità del politico di professione Weber, l'intellettuale engagé Sartre)

Tempi	Febbraio – marzo 2017
Prodotti	Power point mappe concettuali
FILOSOFIA E IMPEGNO (Monografia)	approfondimento e ricerca-azione su filosofia e impegno L'unità di approfondimento verrà sviluppata sotto forma di corso monografico, durante l'intero anno scolastico, privilegiando gli aspetti tematici rispetto a quelli storico-filosofici e accompagnando l'attività didattica con lezioni seminariali, conferenze, interventi docenti esterni, etc.

MODULO N. 5	
LE PSICOLOGIE DEL PROFONDO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	1) FREUD 2) SVILUPPI DELLA PSICOANALISI
Destinatari	CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; • Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il legame tra psicologie del profondo e tecniche ermeneutiche • Saper applicare le conoscenze maturate nel corso del modulo alla comprensione di testi fiabeschi, cogliendo gli archetipi della psicologia collettiva e le strutture antropologiche che li caratterizzano 	
Abilità	Conoscenze	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper leggere ed interpretare i testi filosofici e psicoanalitici 2) Cogliere i contenuti del modulo come momento fondamentale di conoscenza di sé 3) Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante l’argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà 4) Saper “mettere in questione” le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l’analisi delle loro strategie argomentative 	<p>Freud: genesi della psicoanalisi e topiche.</p> <p>Sviluppi del movimento psicanalitico nella prima metà del XX secolo</p> <p>Lessico specifico della ricerca psicoanalitica</p>	
tempi	Aprile 2017	
prodotti	Power point mappe concettuali	

MODULO N. 6	
FENOMENOLOGIA, ESISTENZIALISMO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA 2) SARTRE: COSCIENZA LIBERTA' E IMPEGNO

Destinatari	QUINTE CLASSI LICEO CLASSICO	
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; • Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione 	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere gli influssi della riflessione filosofica sul costume, sulle mode e sulla cultura pop • Consolidare la capacità d'interpretazione di movimenti, filosofie ed opere • Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto 	
Abilità	Conoscenze	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici 2) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 3) Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna lineare e complessiva 4) Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Origini e natura della fenomenologia 2) Caratteri generali dell'esistenzialismo 3) Tempo ed essere 4) Esistenza e persona nel Novecento 	

personale sulla realtà	
Tempi	Aprile – maggio 2017
prodotti	Power point mappe concettuali

LICEO SCIENTIFICO

DISTRIBUZIONE ORE DOCENTI NEI CORSI

TUTTI I MODULI PROGRAMMATI

Corso Eco	Corso Geymonat
<p><u>Prof.ssa E. Todaro</u></p> <p>2h Filosofia: Conoscenze/contenuti</p> <p>1h Storia: Primo Novecento</p>	<p><u>Prof. A. Salerno</u></p> <p>2h Filosofia: Conoscenze/contenuti</p> <p>1h Storia: Secondo Novecento</p>
<p><u>Prof. A. Salerno</u></p> <p>1h Filosofia Laboratorio lettura/documenti</p> <p>1h Storia: Secondo Novecento</p>	<p><u>Prof.ssa E. Todaro</u></p> <p>1h Filosofia: laboratorio lettura/documento</p> <p>1h Storia: Primo Novecento</p>
<u>Corso Montalcini</u>	<u>Corso Hack</u>
<p><u>Prof.ssa E. Todaro</u></p> <p>2h Filosofia: Conoscenze/contenuti</p> <p>1h Storia: Primo Novecento</p>	<p><u>Prof. A. Salerno</u></p> <p>2h Filosofia: Conoscenze/contenuti</p> <p>1h Storia: Secondo Novecento</p>
<p><u>Prof.ssa A. Pitronaci</u></p> <p>1h Filosofia Laboratorio lettura/documenti</p> <p>1h Storia: Secondo Novecento</p>	<p><u>Prof.ssa A. Pitronaci</u></p> <p>1h Filosofia Laboratorio lettura/documenti</p> <p>1h Storia: Primo Novecento</p>

<u>Corso</u> <u>Peano</u>	<u>Corso Sciascia</u>
<u>Prof.ssa A. Pitronaci</u> 2h Filosofia: Conoscenze/contenuti 1h Storia: Secondo Novecento	<u>Prof.ssa A. Pitronaci</u> 2h Filosofia: Conoscenze/contenuti 1h Storia: Primo Novecento Novecento
<u>Prof.ssa E. Todaro</u> 1h Filosofia Laboratorio lettura/documenti 1h Storia: Secondo Novecento	<u>Prof. A. Salerno</u> 1h Filosofia Laboratorio lettura/documenti 1h Storia: Secondo Novecento

PROSPETTO SINTETICO DEI MODULI DI STORIA

MODULO	TEMPI
L'Italia tra Ottocento e Novecento <ul style="list-style-type: none"> • La crisi di fine secolo • L'età giolittiana 	Settembre - ottobre
Prima Guerra mondiale e Rivoluzione russa <ul style="list-style-type: none"> • La grande guerra • Le rivoluzioni comuniste 	novembre
L'Italia ed il mondo negli anni venti	Dicembre - gennaio

<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa nel primo dopoguerra • La crisi dello Stato liberale e l'affermazione del fascismo • Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale 	
<p>L'Età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'avvento del nazismo in Germania • Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie 	Febbraio -marzo
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda guerra mondiale 	aprile
<p>La Guerra fredda e la decolonizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra fredda e la contrapposizione tra i due blocchi • La decolonizzazione e il conflitto in Medio Oriente 	Ottobre - novembre
<p>L'Italia dalla nascita della repubblica agli anni settanta</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Repubblica in Italia • L'Italia dagli anni Sessanta e Settanta 	Dicembre -gennaio
<p>Gli anni sessanta e settanta nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli anni Sessanta: distensione, rivoluzioni, dittature e contestualizzazione • La crisi degli anni Settanta 	Febbraio
<p>La crisi del comunismo in Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gorbacev e la perestrojka • La caduta del muro di Berlino e il crollo dei paesi dell'Est europeo • Crisi e dissoluzione dell'Unione sovietica 	Marzo

Problemi aperti dell'età' presente <ul style="list-style-type: none"> • Il Postmoderno • Dall'intellettuale legislatore all'esperto e all'intrattenitore • Il potere del linguaggio e il linguaggio del potere • Crisi della famiglia e rivoluzione dei costumi 	Aprile

PROSPETTO SINTETICO DEI MODULI DI FILOSOFIA

Modulo	Tempi
L'idealismo etico e assoluto <ul style="list-style-type: none"> • Dal kantismo all'idealismo • Idealismo • Fichte • Hegel 	Settembre -novembre
Materialismo e società <ul style="list-style-type: none"> • Destra e sinistra hegeliana • Feuerbach • Marx 	Dicembre - gennaio
Irrazionalismo e nichilismo <ul style="list-style-type: none"> • Kierkegaard • Schopenhauer 	Febbraio

<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche 	
<p>Scienza ed epistemologia: dal positivismo ad oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Positivismo • Evoluzionismo • Gli sviluppi della scienza tra ottocento e novecento • Neopositivismo e crisi del positivismo • La critica al sapere empirico nel neoidealismo • Popper • Epistemologia post- popperiana 	Da gennaio alla fine dell'anno scolastico
<p>Le psicologie del profondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Freud • Sviluppi della psicoanalisi 	Marzo
<p>Esistenza e persona</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini dell'esistenzialismo • Sartre • Autori a scelta del novecento filosofico francese (Maritain, Mounier, Camus, Merleau-Ponty, De Beauvoir) 	Aprile- maggio

PROSPETTO SINTETICO DEI MODULI DI FILOSOFIA

Modulo	Tempi
--------	-------

<p>L'idealismo etico e assoluto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal kantismo all'idealismo • Idealismo • Fichte • Hegel 	Settembre -novembre
<p>Materialismo e società</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destra e sinistra hegeliana • Feuerbach • Marx 	Dicembre - gennaio
<p>Irrazionalismo e nichilismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kierkegaard • Schopenhauer • Nietzsche 	Febbraio
<p>Scienza ed epistemologia: dal positivismo ad oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Positivismo • Evoluzionismo • Gli sviluppi della scienza tra ottocento e novecento • Neopositivismo e crisi del positivismo • La critica al sapere empirico nel neoidealismo • Popper • Epistemologia post- popperiana 	Da gennaio alla fine dell'anno scolastico
<p>Le psicologie del profondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Freud • Sviluppi della psicoanalisi 	Marzo
<p>Esistenza e persona</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini dell'esistenzialismo 	Aprile- maggio

- Sartre
- Autori a scelta del novecento filosofico francese (Maritain, Mounier, Camus, Merleau-Ponty, De Beauvoir)

MODULO N. 1	
L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	1) La crisi di fine secolo 2) L'età giolittiana
Destinatari	Quinte classi liceo scientifico
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Sapere cogliere le interconnessioni tra trasformazione sociali e le loro ripercussioni sul piano politico

	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere ed inquadrare le strutture della società e dell'economia agli inizi del XX secolo
Abilità	Conoscenze
<p>Organizzare i contenuti appresi in uno schema</p> <p>Leggere/elaborare schemi da cui risultino chiari i rapporti fra le classi sociali e la loro incidenza sulla struttura politica ed economica</p> <p>Essere in grado di interpretare fonti significative dell'epoca storica studiata, evidenziandone gli elementi specifici</p> <p>Comprendere le dinamiche insite nel concetto di crisi ed il loro sviluppo diacronico</p> <p>Cogliere elementi di continuità /discontinuità e persistenza tra Ottocento e Novecento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) La crisi di fine secolo, l'inasprimento della crisi e la nascita delle alleanze 2) La società di massa 3) La crisi dello stato liberale 4) L'Italia crispiana 5) L'Italia giolittiana
Tempi	Settembre - ottobre

MODULO N. 2	
PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) La grande guerra 2) Le rivoluzioni comuniste
Destinatari	CLASSI QUINTE LICEO SCIENTIFICO
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi

trasversali	aggiornare lungo l'intero arco della propria vita <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri 	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina 	
Abilità	Conoscenze	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali 2) Essere capaci di realizzare tabelle, grafici, di completare cartine mute nei quali appaiano tutti gli elementi materiali e immateriali di un cambiamento epocale 3) Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere una trattazione sintetica, un saggio argomentativo utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico 	<ol style="list-style-type: none"> 1) La Belle époque 2) L'Europa tra Prima guerra mondiale: cause profonde e casus belli, conseguenze politiche e socio-economiche 3) Rivoluzione russa: conseguenze sul conflitto mondiale e sull'Europa occidentale 	
Tempi	Novembre	

MODULO N. 2	
PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	3) La grande guerra 4) Le rivoluzioni comuniste
Destinatari	CLASSI QUINTE LICEO SCIENTIFICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina
Abilità	Conoscenze
4) Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali 5) Essere capaci di realizzare tabelle, grafici, di	4) La Belle époque 5) L'Europa tra Prima guerra mondiale: cause profonde e casus belli, conseguenze politiche e socio-economiche 6) Rivoluzione russa: conseguenze sul conflitto mondiale e sull'Europa occidentale

completare cartine mute nei quali appaiano tutti gli elementi materiali e immateriali di un cambiamento epocale	
6) Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere una trattazione sintetica, un saggio argomentativo utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico	
Tempi	Novembre

MODULO N. 3	
L'ITALIA ED IL MONDO NEGLI ANNI VENTI	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Europa nel primo dopoguerra 2. La crisi dello Stato liberale e l'affermazione del fascismo 3. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale
Destinatari	Quinte classi liceo scientifico
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente

disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare peculiari aspetti socio- economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente 	
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere le informazioni fattuali dalle interpretazioni storiografiche; • saper contestualizzare un fatto e/o fenomeno nell'ambito di un processo storico • saper fare l'analisi di fonti e documenti storiografici • saper cogliere nell'evoluzione del sistema economico di inizio Novecento i rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche 	Conoscenze
		<ul style="list-style-type: none"> • La crisi del dopoguerra: il biennio rosso e gli anni Venti • La crisi dello Stato liberale e il fascismo • L'economia del dopoguerra e la crisi '29
Tempi	Dicembre – gennaio	

MODULO N. 4	
L'ETA' DEI TOTALITARISMI	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'avvento del nazismo in Germania 2. Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie
Destinatari	Classi quinte liceo scientifico
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i

	<p>doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia • Individuare gli aspetti specifici dell'irrazionalismo che sta alla base dei regimi totalitari • Individuare la dialettica delle classi sociali nell'avvento dei regimi totalitari • Individuare continuità e discontinuità fra nazismo e fascismo e la storia precedente dell'Italia e della Germania 	<ol style="list-style-type: none"> 1) L'avvento del nazismo in Germania 2) Nascita dei sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo 3) Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie
Tempi	Febbraio -marzo

MODULO N. 5

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	1. La Seconda guerra mondiale
Destinatari	Classi quinte liceo scientifico
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Individuare peculiari aspetti socio- economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia 2) Conoscere e saper trasferire in uno schema cronologico la periodizzazione degli eventi principali della Seconda guerra mondiale 3) Saper trarre da fonti di attualità disponibili informazioni utili per rintracciare nelle epoche storiche studiate l'origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto una <i>cittadinanza agita</i> nel contesto di vita quotidiana 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Seconda guerra mondiale; 2. La Shoah 3. La Resistenza in Europa e in Italia

4) Saper individuare le radici ideologiche della guerra e le eredità di essa nel mondo contemporaneo	
Tempi	aprile

MODULO N. 6 LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. La guerra fredda e la contrapposizione tra i due blocchi 2. La decolonizzazione e il conflitto in Medio Oriente
Destinatari	Classi quinte liceo scientifico
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Saper individuare e commentare nella cultura contemporanea le contrapposizioni ideologiche del recente passato 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il lessico delle scienze storico - sociali • saper contestualizzare un fatto e/o fenomeno nell'ambito di un processo storico • Essere in grado di cogliere le contraddizioni della decolonizzazione, i caratteri del neocolonialismo e i problemi emergenti del terzo millennio • saper fare l'analisi di fonti e documenti storiografici • saper cogliere nell'evoluzione del sistema economico di inizio Novecento i rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche 	<p>Guerra fredda e sue conseguenze a livello platenario: capitalismo e comunismo;</p> <p>Il processo di decolonizzazione</p>	
Tempi	Ottobre -novembre	

MODULO N. 7	
L'ITALIA DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA AGLI ANNI SETTANTA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita della Repubblica in Italia 2. L'Italia dagli anni Sessanta e Settanta

Destinatari	Classi quinte liceo scientifico	
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri 	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali (cambiare) • Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il lessico delle scienze storico - sociali • saper cogliere nell'evoluzione del sistema economico di inizio Novecento i rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche • saper comprendere le dinamiche del processo di costruzione della Repubblica democratica • saper analizzare i caratteri del miracolo economico e le sue ripercussioni sulla società e sul quadro politico • comprendere i contenuti della protesta studentesca , dell'”autunno caldo” e del movimento delle donne 	L'Italia nel secondo dopoguerra: ricostruzione, stagione centrista, miracolo economico , centro –sinistra. anni Sessanta / settanta, terrorismo;	

Tempi	Dicembre- gennaio
--------------	-------------------

MODULO N. 8	
GLI ANNI SESSANTA E SETTANTA NEL MONDO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli anni Sessanta: distensione, rivoluzioni, dittature e contestualizzazione 2. La crisi degli anni Settanta
Destinatari	Classi quinte liceo scientifico
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Saper individuare e commentare nella cultura contemporanea le contrapposizioni ideologiche del recente passato 	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e spiegare la correlazione esistente tra finanza ed economia reale • Saper utilizzare il lessico delle scienze storico – sociali • Saper analizzare i caratteri degli anni Sessanta nelle società occidentali • Saper cogliere le cause della crisi economica degli anni Settanta e le sue ripercussioni nel mondo occidentale • Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze che contrassegnarono il Sessantotto in Europa e nel resto del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli anni Sessanta: distensione, rivoluzioni, dittature e contestualizzazione • La politica di Kennedy • L'Unione sovietica e la caduta di Chruscev • Il Sessantotto • La guerra del Vietnam • Il conflitto arabo – israeliano 	
Tempi	febbraio	

MODULO N. 9

La crisi del comunismo in Europa

UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gorbacev e la perestrojka 2. La caduta del muro di Berlino e il crollo dei paesi dell'Est europeo 3. Crisi e dissoluzione dell'Unione sovietica 	
Destinatari	Classi quinte liceo scientifico	
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri 	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Individuare i cambiamenti culturali, sociali, economici e ambientali della società contemporanea nell'ambito della storia delle idee • Individuare collegamenti e relazioni all'interno di fenomeni complessi • Maturare la consapevolezza della differenza tra storia e cronaca e della pluralità degli approcci metodologici 	
Abilità	Conoscenze	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper cogliere gli aspetti problematici dell'età presente 2. Individuare ed elencare i nuclei tematici e i problemi della 	<ul style="list-style-type: none"> • Le politiche riformiste di Gorbacev • La fine del mondo bipolare 	

storia del Novecento 3. Utilizzare fonti, documenti, testi storiografici di varia complessità per interpretare criticamente fatti e problemi	
Tempi	marzo

MODULO N. 10 PROBLEMI APERTI DELL'ETA' PRESENTE	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Postmoderno 2. Dall'intellettuale legislatore all'esperto e all'intrattenitore 3. Il potere del linguaggio e il linguaggio del potere 4. Crisi della famiglia e rivoluzione dei costumi
Destinatari	Classi quinte liceo scientifico
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita • Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente • Individuare i cambiamenti culturali, sociali, economici e ambientali della società contemporanea nell'ambito della storia delle idee • Individuare collegamenti e relazioni all'interno di fenomeni complessi • Maturare la consapevolezza della differenza tra storia e cronaca e della pluralità degli approcci metodologici 	
Abilità	Conoscenze	
<ol style="list-style-type: none"> 4. Saper cogliere gli aspetti problematici dell'età presente 5. Individuare ed elencare i nuclei tematici e i problemi della storia del Novecento 6. Utilizzare fonti, documenti, testi storiografici di varia complessità per interpretare criticamente fatti e problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di postmoderno • La globalizzazione nei sistemi dei mass media • La figura dell'intellettuale nel Novecento • L'evoluzione della famiglia nel secondo Novecento 	
Tempi	aprile	

PROSPETTO ANALITICO MODULI FILOSOFIA

<p>MODULO N. 1</p> <p>L'IDEALISMO ETICO E ASSOLUTO</p>
--

UNITA' DI APPRENDIMENTO	1) DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO 2) IDEALISMO 3) FICHTE 4) HEGEL	
Destinatari	CLASSI QUINTE LICEO SCIENTIFICO	
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; 	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione • comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione filosofica individuando stili, testi e registri linguistici • saper ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo analizzandone la complessità anche interpretativa in relazione al contesto storico - culturale 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e ricostruire il pensiero dell'autore, individuando le diverse strategie argomentative e modalità di pensiero. • Individuare le differenze di significato dei concetti all'interno della stessa atmosfera culturale • Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente 		<ul style="list-style-type: none"> • La genesi e gli sviluppi dell'idealismo • Caratteri, concetti e lessico specifico dell'idealismo di Fichte • struttura e contenuti delle opere hegeliane principali (Fenomenologia dello Spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio); caratteri dello Stato hegeliano; lessico fondamentale della filosofia di Hegel

<p>esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta 	
Tempi	Settembre -novembre

MODULO N. 2 MATERIALISMO E SOCIETÀ	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	1. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA 2. FEUERBACH 3. MARX
Destinatari	CLASSI QUINTE LICEO SCIENTIFICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione

	<ul style="list-style-type: none"> • saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione • saper aggiornare il pensiero dei filosofi studiati • saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali
Abilità	Conoscenze
<p>1) Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</p> <p>2) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</p> <p>3) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</p> <p>4) Comprendere una teoria filosofica a partire dalle posizioni precedenti ai suoi successivi sviluppi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Destra e Sinistra hegeliane: il dibattito sulle interpretazioni di Hegel • Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo al materialismo storico: l'ateismo di Feuerbach e la dialettica marxiana • La concezione economica e l'attualità de <i>Il Capitale</i>
Tempi	Dicembre -gennaio

MODULO N. 3	
IRRAZIONALISMO E NICHILISMO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>1) KIERKEGAARD</p> <p>2) SCHOPENHAUER</p> <p>3) NIETZSCHE</p>
Destinatari	QUINTE CLASSI LICEO SCIENTIFICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione • saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia • saper riconoscere nel testo alcuni tipi di argomentazione e applicarli nei contesti diversi • comprendere il contributo della riflessione filosofica per l'analisi dell'esistenza • saper cogliere le interconnessioni tra filosofia e letteratura e il carattere letterario di certa produzione filosofica
Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi 2) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta 3) Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative 4) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 	<ul style="list-style-type: none"> • I temi più significativi della riflessione filosofica di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo • La critica della soggettività nei "maestri del sospetto": • Fasi del filosofare nietzscheano • Crisi del soggetto e tramonto della filosofia occidentale nella speculazione nietzscheana
Tempi	Febbraio

MODULO N. 4**SCIENZA ED EPISTEMOLOGIA: DAL POSITIVISMO AD OGGI**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ol style="list-style-type: none">1. POSITIVISMO2. EVOLUZIONISMO3. GLI SVILUPPI DELLA SCIENZA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO4. NEOPOSITIVISMO E CRISI DEL POSITIVISMO5. LA CRITICA AL SAPERE EMPIRICO NEL NEOIDEALISMO6. POPPER7. ESPISTEMOLOGIA POST- POPPERIANA
Destinatari	QUINTE CLASSI LICEO SCIENTIFICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione• saper problematizzare in modo consapevole le trasformazioni avvenute nel campo delle scienze• saper formulare ipotesi sul rapporto tra filosofia e scienze nella cultura del Novecento• consolidare le capacità di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo
Abilità	Conoscenze

<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi 2) Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici 3) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta 4) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 5) Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà 6) Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura contemporanea 7) Individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle discipline scientifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte: la legge dei tre stadi e la dottrina dell'evoluzione di Darwin • La storia della scienza tra fine Ottocento ed inizi Novecento • Nascita e sviluppi dell'epistemologia
Tempi	Da gennaio alla fine dell'anno scolastico

Il presente modulo verrà sviluppato sotto forma di corso monografico, durante l'intero anno scolastico, privilegiando gli aspetti tematici rispetto a quelli storico-filosofici e accompagnando l'attività didattica con lezioni seminariali, conferenze, presenze ed interventi di docenti esterni.

<p>MODULO N. 5</p> <p>LE PSICOLOGIE DEL PROFONDO</p>
--

UNITA' DI APPRENDIMENTO	1) FREUD 2) SVILUPPI DELLA PSICOANALISI	
Destinatari	CLASSI QUINTE LICEO SCIENTIFICO	
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; 	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione • acquisire il legame tra psicologie del profondo e tecniche ermeneutiche • Saper applicare le conoscenze maturate nel corso del modulo alla comprensione di testi fiabeschi, cogliendo gli archetipi della psicologia collettiva e le strutture antropologiche che li caratterizzano 	
Abilità	Conoscenze	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper leggere ed interpretare i testi filosofici e psicoanalitici 2) Cogliere i contenuti del modulo come momento fondamentale di conoscenza di sé 3) Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà 4) Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Freud: genesi della psicoanalisi e topiche. • Sviluppi del movimento psicanalitico nella prima metà del XX secolo • Lessico specifico della ricerca psicanalitica 	

della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative	
Tempi	Marzo

MODULO N. 6	
ESISTENZA E PERSONA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	1) ORIGINI DELL'ESISTENZIALISMO 2) SARTRE 3) AUTORI A SCELTA DEL NOVECENTO FILOSOFICO FRANCESE (MARITAIN, MOUNIER, CAMUS, MERLEAU-PONTY, DE BEAUVOIR)
Destinatari	QUINTE CLASSI LICEO SCIENTIFICO
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione • Saper cogliere gli influssi della riflessione filosofica sul costume, sulle mode e sulla cultura pop • Consolidare la capacità d'interpretazione di movimenti, filosofie ed opere • Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto 	
Abilità	Conoscenze	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici 2) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 3) Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna lineare e complessiva 4) Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà 	<ul style="list-style-type: none"> • Origini e natura dell'esistenzialismo • Caratteri generali dell'esistenzialismo • Sartre • Esistenza e persona nel Novecento 	
Tempi	Aprile - maggio	

STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI MINIMI QUINTO ANNO

CONOSCENZE

- 1) Società di massa in Occidente
- 2) Età giolittiana. La questione meridionale
- 3) Prima guerra mondiale: cause profonde e casus belli, conseguenze
- 4) Rivoluzione russa: conseguenze sul conflitto mondiale e sull'Europa occidentale
- 5) Nascita dei sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo
- 6) Crisi del 1929 e conseguenze
- 7) Seconda guerra mondiale e Shoah
- 8) Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo
- 9) L'Italia dal fascismo alla Resistenza, dalla Costituente al miracolo economico
- 10) Il confronto USA-URSS: la corsa agli armamenti atomici e la sfida nello spazio
- 11) Il crollo del comunismo e la sua trasformazione
- 12) Radici culturali della Costituzione italiana e contesto internazionale
- 13) Problemi aperti dell'età presente:
 - a) Cause storiche e scenario internazionale nel quale collocare la questione palestinese e lo stato d'Israele
 - b) Le sfide del terzo millennio (decolonizzazione, globalizzazione, rivoluzione informatica)
 - c) Ruolo e funzioni delle principali istituzioni internazionali

ABILITA'

- 1) Individuare ed elencare i nuclei tematici e i problemi della storia del Novecento e la pluralità di approcci metodologici, maturando la consapevolezza della differenza tra storia e cronaca
 - 2) Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia
 - 3) Saper individuare e spiegare la correlazione esistente tra finanza ed economia reale
 - 4) Indicare le radici ideologiche della guerra fredda e la sua eredità nel mondo contemporaneo
 - 5) Essere in grado di cogliere le contraddizioni della decolonizzazione, i caratteri del neocolonialismo e i problemi emergenti del terzo millennio
 - 6) Conoscere la periodizzazione della storia della Repubblica italiana dalle sue origini ad oggi
- Rintracciare nelle epoche storiche studiate l'origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto un *cittadinanza*

agita nel contesto di vita quotidiana

COMPETENZE

- 1) Conosce i principali eventi della storia dell'Europa e dell'Italia e sa contestualizzarli nel quadro della storia globale del mondo, secondo le due dimensioni spaziale e temporale
- 2) Usa in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina sia nella forma scritta sia nella forma orale
- 3) Sa leggere e valutare diverse fonti
- 4) È consapevole che la storia è una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e sa rielaborare ed esporre i temi trattati
- 5) Conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana in rapporto:
 - a) ad altri documenti fondamentali
 - b) alla maturazione delle necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile

FILOSOFIA

OBIETTIVI MINIMI QUINTO ANNO

CONOSCENZE

1. I temi più significativi della riflessione filosofica di Hegel;
2. Schopenhauer e Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo
3. Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
4. Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte e la dottrina dell'evoluzione di Darwin
5. La critica della soggettività in Marx, Nietzsche e Freud
6. Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento, scelti tra i seguenti:
 - a. Origini e natura della fenomenologia e dell'esistenzialismo
 - b. Il neoidealismo italiano
 - c. la riflessione epistemologica ed i suoi sviluppi
 - d. L'ermeneutica filosofica
 - e. Educazione alla cittadinanza
 - Scuola di Francoforte: potere e costruzione del consenso
 - H. Arendt e S. Weil: crisi della democrazia nella società di massa e ridefinizione della politica

ABILITA'

- 1) Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia
- 2) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi
- 3) Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà
- 4) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta
- 5) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi

COMPETENZE

- 1) possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione
- 2) avere una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- 3) essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche, riconoscendo la diversità dei metodi e con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- 4) comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea
- 5) essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali dell'etica, della libertà e del pensiero politico, nodo fondamentale per lo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione
- 6) aver sviluppato:
 - l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
 - la capacità di argomentare una tesi
 - la capacità di riflessione personale e di giudizio critico

METODOLOGIA

Il successo formativo è il risultato di una didattica inclusiva fondata su processi di insegnamento/apprendimento che si traducono in:

- Didattica per problemi reali che trasformi la lezione frontale in strumento funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;
 - apprendimento significativo fondato sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento, all'interno del quale costituiscono feedback positivo la consapevolezza della problematicità del sapere, la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente come abiti intellettuali
 - attenzione alla metacognizione mirata alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, risultante dall'equilibrio tra aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica
- Si farà uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- a) lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi e di mappe concettuali
- b) dibattito in gruppo o dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione e attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del passato in storia)
- c) lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico e filosofico, su percorsi storiografici e su itinerari storici volti a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti e interpretazioni, i significati del lessico disciplinare
- d) verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza lessicale disciplinare
- e) la necessità di porre al centro non la mera trasmissione del canone disciplinare ma l'apprendimento significativo delle studentesse e degli studenti, sviluppando competenze disciplinari e di cittadinanza, guiderà i docenti ad esplorare progressivamente nuove metodologie per la didattica e la valutazione della filosofia e della storia. Presentazioni di gruppo anche supportate da prodotti multimediali realizzati dagli studenti e attività collaborative in piattaforme multimediali di classe, o la partecipazione a progetti di scambio virtuale tramite piattaforma eTwinning potranno essere gradualmente incoraggiate per il raggiungimento delle finalità sopra descritte.

Metodologia BES e DSA

PEI e PDP per alunni BES (Disabili, DSA, Musicisti in Conservatorio, Atleti agonisti, etc.)

Acquisite le indicazioni didattiche contenute nella documentazione, si procederà ad una osservazione sistematica dello stile e dei ritmi di apprendimento dello studente al fine di adattare la programmazione curricolare ai suoi bisogni formativi. Si utilizzerà a tal fine una didattica compensativa e si progetteranno percorsi personalizzati. Misure compensative e dispensative e PdP (Piano didattico personalizzato) per gli alunni con certificazioni DSA.

Strumenti

Manuale, consultazione testi e sitografia, pc, LIM, cd rom e dvd disciplinari, eventuali piattaforme.

Spazi

Aule, laboratori, spazi comuni.

AZIONI DI MONITORAGGIO

Ciascun team di docenti di area disciplinare dovrà procedere ad un continuo raccordo e confronto, da effettuarsi utilizzando tempi di compresenza effettiva a scuola, tempi di comunicazione asincrona virtuale on line e telematica, e i vari teams dovranno procedere a integrare in una azione coerente le singole attività didattiche.

Le azioni di monitoraggio saranno volte a:

- controllare in itinere l'apprendimento degli studenti al fine di adeguare le proprie strategie di insegnamento al contesto classe e alla situazione del singolo, individuando gli opportuni interventi di recupero articolati secondo le direttive del Collegio dei Docenti;
- verificare il conseguimento degli obiettivi didattici generali e specifici nell'ambito di un percorso individuale e di classe, di cui parte integrante sono l'impegno e la partecipazione nonché l'adesione al progetto educativo.

Misureranno:

- disponibilità all'apprendimento: frequenza, assiduità nell'impegno, accertata volontà di recupero, disponibilità all'ascolto, utilizzo consapevole dei materiali didattici;
- progresso sia in relazione alla situazione iniziale che a quella intermedia, coerentemente con il raggiungimento degli obiettivi minimi.

A carico delle Funzioni strumentali per la valutazione di sistema e per la valutazione degli apprendimenti competerà il monitoraggio delle risultanze in termini di apprendimenti degli studenti e il rilevamento del gradimento dell'innovazione su tutti gli attori della stessa: famiglie, discenti, DS, docenti, Ata.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Interrogazioni scritte e orali
- quesiti a risposta aperta
- trattazioni sintetiche
- rielaborazione finale di analisi di fonti, testi storiografici e filosofici
- produzione prodotti finali (ppt, prodotti multimediali etc.)
- eventuali attività e-learning

TEMPI

Primo trimestre

- **n. 1 scritta, n.1 orale (non necessariamente rientrante nella media ma importante per il monitoraggio)**

Verifiche sommative

- **n.1 Interrogazione collegiale subordinata all'organizzazione logistica ed oraria - dicembre**

Pentamestre

- **n. 1 scritta (simulazioni terza prova esami stato), minimo n. 2 orale**
- **n.1 Interrogazione collegiale** subordinata all'organizzazione logistica ed oraria - **maggio**
- saranno valutate e si concorderanno collegialmente la riproposizione delle medesime modalità di verifica del trimestre e/o ulteriori modalità di verifica alla luce del monitoraggio dell'innovazione didattica.

Valutazione di periodo (trimestre, pentamestre) e finale

Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio e dei voti finali saranno tenuti in considerazione:

- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
 - la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe
 - l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.
- I voti verranno assegnati sulla base della tabella allegata alla pagina successiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITÀ	INDICATORI DI COMPETENZA	COMPORTEMENTI METODO
3 Netta impreparazione	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o operazioni risolutive.	Partecipazione: di disturbo o inesistente Impegno: debole Metodo: mancante
4 gravemente insufficiente	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	Partecipazione: discontinua Impegno: superficiale Metodo: non adeguato
5 lieveme	E' in possesso di un esiguo repertorio di	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non	Partecipazione: discontinua e non sempre attiva Impegno: discontinuo

<p>n insuffici ente</p>	<p>conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.</p>	<p>non certa padronanza delle soluzioni espressive.</p>	<p>sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.</p>	<p>Metodo: mnemonico</p>
<p>6 sufficien te</p>	<p>Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.</p>	<p>Comprende le conseguenze e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.</p>	<p>Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.</p>	<p>Partecipazione: attiva Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato</p>
<p>7 discreto</p>	<p>Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>Comprende e contestualizza le conseguenze e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente e coerenti.</p>	<p>Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione</p>	<p>Partecipazione: attiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato</p>

<p>8 buono</p>	<p>Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.</p>	<p>Sviluppa le consegne con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.</p>	<p>E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.</p>	<p>Partecipazione: attiva e motivata Impegno: notevole Metodo: organizzato</p>
<p>9 ottimo</p>	<p>Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una articolata rete di informazioni.</p>	<p>E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.</p>	<p>Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.</p>	<p>Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborato</p>
<p>10</p>	<p>Mostra piena e sicura padronanza</p>	<p>E' in grado di sviluppare analisi autonome a</p>	<p>Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con</p>	<p>Partecipazione: costruttiva e originale Impegno: lodevole</p>

eccellen te	degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	partire dalle consegne e di proporre, esponendo i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	ricca pertinenza di riferimenti; sa individuare e risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	Metodo: elaborato
------------------------	---	--	---	--------------------------

Tempistica delle verifiche collegiali (secondo scelte logistiche d'istituto):

Entro dicembre prima sessione; a marzo seconda sessione; dal 16 al 25 maggio terza sessione. Gli eventuali tempi aggiuntivi saranno compensati forfettariamente con fondi MOF.

Le verifiche orali potranno e dovranno anche essere effettuate in tempo ordinario di lezione secondo modalità di retroazione immediata, anche estemporanee e/o somministrate in più momenti, sebbene registrate e concorrenti ad una unica valutazione. Le verifiche scritte devono essere pianificate e concordate con gli studenti. La formulazione dovrà essere condivisa dai docenti del team disciplinare, e la correzione e valutazione dovrà essere collegiale e condivisa. La valutazione di tutte le verifiche dovrà essere riportata su registro elettronico prima delle attività di scrutinio.

La comunicazione delle valutazioni alle famiglie dei discenti avverrà mediante il sistematico utilizzo del registro elettronico.

Progettazione del Corso Skinner

- Sviluppo delle competenze metacognitive, della creatività e della propensione ad innovare e a simulare ipotesi di progetto

- Potenziamento e attività di valorizzazione delle eccellenze
- Attività di recupero per gli studenti che necessitano di approfondimenti ed ulteriori spiegazioni.

Tipologia A - Trattazione sintetica di argomenti (max. 15 righe)

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio attribuito	
CONOSCENZA e pertinenza dei contenuti	- Completa, organica, approfondita e contestualizzata	6	
	- Completa ed organica	5	
	- Essenziale (Sufficiente)	4	
	- Parziale degli elementi essenziali/ Approssimativa ed incerta	3	
	- Frammentaria e superficiale	2	
	- Inesistente	0	
	- Esposizione articolata e/o efficace e significativa dei contenuti e del lessico disciplinare	6	

CORRETTEZZA A ESPOSITIVA	- Esposizione scorrevole e/o efficace dei contenuti	5	
	- Esposizione chiara, anche se semplice dei concetti fondamentali e/o applicazione sostanzialmente corretta (Sufficienza)	4	
	- Esposizione approssimativa dei concetti fondamentali e/o applicazione incerta, lessico non appropriato	3	
	- Esposizione non corretta delle conoscenze e/o applicazione errata	2	
	- Nessuna esposizione	0	
COMPETENZA rielaborazione di dati ed informazioni	- Analisi e sintesi articolate e significative, rielaborazione personale	3	
	- Analisi e sintesi corretta delle conoscenze sostanzialmente corrette (Sufficienza)	2	
	- Analisi/sintesi parziali e/o frammentarie, e/o confuse	1	
	- Nessuna rielaborazione	0	
Punteggio			

Tipologia B – Quesiti a risposta singola (max. 6 righe)

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai livelli		Punteggi o attribuito
		1° Quesito	2° Quesito	
CONOSCENZA e pertinenza dei contenuti	- Completa, organica, approfondita e contestualizzata	3	3	
	- Completa ed organica	2,5	2,5	
	- Essenziale (Sufficiente)	2	2	
	- Parziale degli elementi essenziali/ Approssimativa ed incerta	1,5	1,5	
	- Frammentaria e superficiale	1	1	
	- Inesistente	0	0	
	- Esposizione articolata e/o efficace e significativa dei contenuti e del lessico disciplinare	3	3	
	- Esposizione scorrevole e/o efficace dei contenuti	2,5	2,5	

CORRETTEZZA ESPOSITIVA	- Esposizione chiara, anche se semplice dei concetti fondamentali e/o applicazione sostanzialmente corretta (Sufficienza)	2	2	
	- Esposizione approssimativa dei concetti fondamentali e/o applicazione incerta, lessico non appropriato	1,5	1,5	
	- Esposizione non corretta delle conoscenze e/o applicazione errata	1	1	
	- Nessuna esposizione	0	0	
COMPETENZA rielaborazione di dati ed informazioni	- Analisi e sintesi articolate e significative, rielaborazione personale	1,5	1,5	
	- Analisi e sintesi corretta delle conoscenze sostanzialmente corrette (Sufficienza)	1	1	
	- Analisi/sintesi parziali e/o frammentarie, e/o confuse	0,5	0,5	
	- Nessuna rielaborazione	0	0	
Punteggio				

Tipologia B – Quesiti a risposta singola (max. 6 righe)

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai livelli		Punteggi o attribuito
		1° Quesito	2° Quesito	
CONOSCENZA e pertinenza dei contenuti	- Completa, organica, approfondita e contestualizzata	3	3	
	- Completa ed organica	2,5	2,5	
	- Essenziale (Sufficiente)	2	2	
	- Parziale degli elementi essenziali/ Approssimativa ed incerta	1,5	1,5	
	- Frammentaria e superficiale	1	1	
	- Inesistente	0	0	
	- Esposizione articolata e/o efficace e significativa dei contenuti e del lessico disciplinare	3	3	
	- Esposizione scorrevole e/o efficace dei contenuti	2,5	2,5	
	- Esposizione chiara, anche se semplice dei concetti fondamentali e/o applicazione sostanzialmente corretta (Sufficienza)	2	2	

CORRETTEZZA ESPOSITIVA	- Esposizione approssimativa dei concetti fondamentali e/o applicazione incerta, lessico non appropriato	1,5	1,5	
	- Esposizione non corretta delle conoscenze e/o applicazione errata	1	1	
	- Nessuna esposizione	0	0	
COMPETENZA rielaborazione di dati ed informazioni	- Analisi e sintesi articolate e significative, rielaborazione personale	1,5	1,5	
	- Analisi e sintesi corretta delle conoscenze sostanzialmente corrette (Sufficienza)	1	1	
	- Analisi/sintesi parziali e/o frammentarie, e/o confuse	0,5	0,5	
	- Nessuna rielaborazione	0	0	
Punteggio				

NEL CASO DI TERZA PROVA ESAMI STATO

	1° quesito	2° quesito
--	-------------------	-------------------

PUNTEGGIO		
PUNTEGGIO TOTALE		

La trasformazione in VOTO, espresso in 15esimi, si ottiene attraverso la media aritmetica del punteggio totale ottenuto sommando i punteggi delle singole discipline. La media aritmetica con prima cifra decimale da 5 a 9 viene arrotondata per eccesso, in caso contrario per difetto.

VOTO/ 15

VOTO...../10

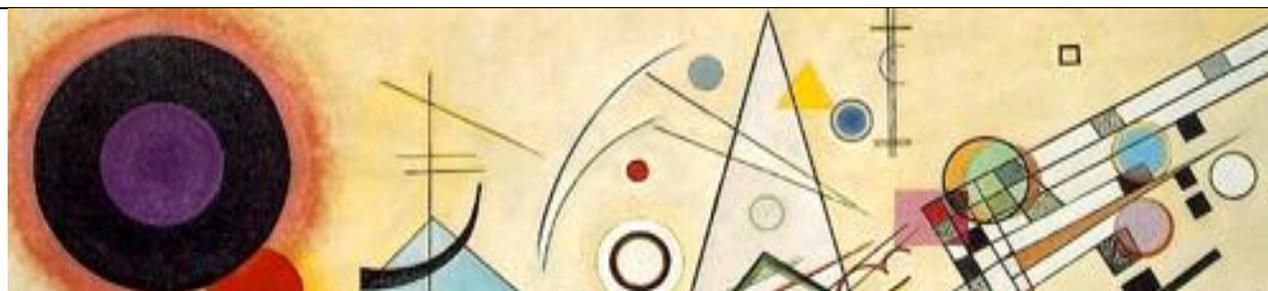
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Disegno e Storia dell'Arte

a.s. 2016/2017

La disciplina di Disegno e Storia dell'Arte rientra in modo diversificato, plurimo e, forse, marginale all'interno della definizione degli Assi culturali così come definiti dal Ministero: sostiene e sviluppa competenze e abilità appartenenti all'asse dei linguaggi, all'asse matematico, all'asse scientifico-tecnologico. Le tabelle allegate rielaborano le direttive prescritte (in modo generale) dal Ministero e propongono una strutturazione dell'insegnamento della disciplina secondo il profilo dello studente e tramite l'indicazione delle competenze, le strategie, i compiti, i percorsi con altre discipline, gli strumenti di valutazione. Si fa qui presente come nel caso della materia di Disegno si ritenga opportuno proseguire la prassi consolidata di concludere il percorso di studio in due bienni, lasciando al quinto anno lo sviluppo esclusivo della Storia dell'Arte, sia in vista del conclusivo Esame di Stato, sia perché i contenuti delle conoscenze consentono proprio al quinto anno una più evidente e proficua interdisciplinarietà con altre materie presenti nel piano dell'ultimo anno di studi. Riferimenti ministeriali :

- DM 139 del 22 agosto 2007, *Decreto Ministeriale del Nuovo obbligo*
- D.P.R 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei .
- Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010. In linea con le indicazioni del DPR 89/2010 sul *Riordino dei licei*, la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte concorre a fornire "gli strumenti culturali e metodologici per una approfondita comprensione della realtà" tramite l'esercizio di lettura di analisi e di interpretazione di opere d'arte.



STRUTTURAZIONE DI COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE

Competenze di cittadinanza → Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

→ Lo studente deve comprendere in modo approfondito la realtà;

→ deve porsi in modo critico, razionale, progettuale e creativo di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;

→ acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate:

- al proseguimento degli studi di ordine superiore
- all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro

PRIMO BIENNIO - CLASSI PRIME

STORIA DELL'ARTE

**MODULO 1
LA PREISTORIA E IL VICINO ORIENTE**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	Arte nella Preistoria: architettura, scultura, pittura. Architettura nelle città della Mesopotamia. Arte Egizia: architettura, scultura, pittura. Arte Cretese – Micenea: architettura, scultura, pittura.	
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 	
Abilità	Conoscenze	
Saper inserire la produzione artistica e architettonica all'interno del suo contesto storico-culturale.	Il Paleolitico, Il Neolitico, la Mesopotamia, l'Antico Egitto, la civiltà Minoica e la civiltà Micenea.	

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro.
Abilità	Conoscenze
Sapere inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale	Il mondo greco. Dal medioevo ellenico all'età arcaica. L'età d'oro di Atene. L'età ellenistica.
Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche della decorazione ceramica e della scultura dell'età arcaica.	Monumentalità della ceramica in età geometrica. La scultura dedalica. L'evoluzione della scultura a tutto tondo.
Saper individuare le caratteristiche delle tipologie architettoniche del tempio greco.	Tipologie e funzioni del tempio Greco. Gli ordini architettonici. La decorazione scultorea.
Saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano l'arte dell'età classica, i soggetti e gli stili della produzione architettonica e scultorea.	L'architettura ateniese in età classica. Lo stile severo. La scultura quale espressione dei valori etici ed estetici della Grecia classica.
Saper individuare gli aspetti che caratterizzano l'urbanistica e l'arte dell'età ellenistica, i soggetti e gli stili della produzione architettonica	Pianificazione della città, materiali e nuove tecniche edilizie. Evoluzione della struttura architettonica del teatro. La scultura: nuova ponderazione; varietà di stili, espressione del pàthos.

e scultorea.	
Tempi	Gennaio ÷ Maggio
MODULO DISEGNO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Disegno come comunicazione. • Costruzione di figure geometriche e modulari. • Proiezioni Ortogonali • Rappresentazioni grafiche riferite alla Storia dell'Arte.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e applicare correttamente le convenzioni di rappresentazione grafica - Sviluppare l'ordine logico nell'elaborato
Abilità	Conoscenze

<p>Essere capaci di procedere a una raffigurazione grafica ordinata. Saper utilizzare semplici tecniche grafiche. Saper applicare la sequenzialità delle operazioni nell'esecuzione di un elaborato grafico.</p>	<p>Conoscenza delle fondamentali convenzioni grafiche. Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico del disegno, della geometria e delle modalità di rappresentazione grafica. Conoscenza degli elementi costitutivi del linguaggio visivo (composizione, linee, colori, luce, spazio, volume).</p>
Tempi	Settembre ÷ Maggio

PRIMO BIENNIO - CLASSI SECONDE	
STORIA DELL'ARTE	
MODULO 1	
<i>L'ARTE ETRUSCA E ROMANA</i>	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>L'arte Etrusca: architettura, scultura, pittura. L'arte Romana: architettura, scultura, pittura.</p>

Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro
Abilità	Conoscenze
Saper inserire la produzione artistica e architettonica all'interno del suo contesto storico-culturale.	La penisola italiana, Roma, l'impero.
Saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano gli insediamenti etruschi e riconoscerne soggetti e stili della produzione scultorea e pittorica.	Le città e le necropoli etrusche, la statuaria, le pitture tombali.
Saper riconoscere i principali sistemi costruttivi di età romana.	Le opere di ingegneria e le tecniche edilizie romane.
Saper individuare la struttura e la funzione delle tipologie architettoniche religiose e civili romane.	Il tempio, l'arco onorario, le terme, il teatro, l'anfiteatro, la domus, la residenza imperiale, la villa.

Saper riconoscere i temi e le caratteristiche della decorazione scultorea e pittorica romana.	Il rilievo storico, la scultura a tuttotondo, i generi della pittura romana.
Tempi	Settembre ÷ Dicembre

STORIA DELL'ARTE		MODULO 2 L'ARTE PALEOCRISTIANA, L'ALTO MEDIOEVO E IL ROMANICO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	L'affermazione del cristianesimo; l'architettura cristiana. L'arte ravennate. L'arte romanica.		
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 		
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 		
Abilità		Conoscenze	
Sapere inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale		I lunghi secoli del Medioevo.	

Saper individuare le caratteristiche delle tipologie architettoniche del tempo.	La chiesa paleocristiana e altomedievale, il battistero, il mausoleo. L'arte bizantina.
Saper individuare le specificità del linguaggio architettonico romanico in Europa e nelle diverse regioni italiane.	Le cattedrali romaniche.
Saper riconoscere le caratteristiche tecniche e stilistiche della decorazione scultorea.	La decorazione scultorea a bassorilievo.
Saper riconoscere i temi e la funzione delle decorazioni parietali.	Il mosaico, l'affresco.
Tempi	Gennaio ÷ Marzo
STORIA DELL'ARTE MODULO 3 <i>IL GOTICO</i>	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	Il Gotico in Europa. Il gotico in Italia.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro •
Abilità	Conoscenze
Sapere inserire la produzione artistica e architettonica all'interno del suo contesto storico-culturale.	Il Duecento e il Trecento: trasformazioni politiche e culturali.
Saper individuare le specificità del linguaggio architettonico gotico, negli aspetti tecnici e stilistici	La chiesa gotica, il monastero. Il Gotico radiante, fiorito, fiammeggiante.
Sapere riconoscere le tipologie, la funzione, i soggetti, gli stili della decorazione scultorea anche attraverso lo studio dei principali artisti.	I portali, i pergami. Nicola Pisano, Giovanni Pisano.
Individuare le caratteristiche stilistiche pittoriche delle principali personalità artistiche e saper operare un confronto.	Verso il naturalismo: Cimabue. Alle origini del moderno: Giotto
Tempi	Aprile ÷ Maggio

MODULO DISEGNO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>Proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi inclinati ai piani fondamentali. La composizione modulare. Le proiezioni assonometriche. Sezione di solidi. Rappresentazioni grafiche riferite alla Storia dell'Arte.</p>
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e applicare correttamente le convenzioni di rappresentazione grafica. • Sviluppare l'ordine logico nell'esecuzione dell'elaborato.
Abilità	Conoscenze
<p>Essere capaci di procedere a una raffigurazione grafica ordinata. Saper utilizzare semplici tecniche grafiche. Saper applicare la sequenzialità delle operazioni nell'esecuzione di un elaborato grafico.</p>	<p>Metodo delle rotazioni e metodo del ribaltamento della figura. La composizione modulare. Le proiezioni assonometriche. Sezione di solidi. Rappresentazioni grafiche riferite alla Storia dell'Arte.</p>
Tempi	Settembre ÷ Maggio

SECONDO BIENNIO - CLASSI TERZE	
STORIA DELL'ARTE MODULO 1 <i>II PRIMO RINASCIMENTO</i>	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTESTI: Umanesimo e Rinascimento in Italia TEMATICHE: la prospettiva, la pittura ad olio, il palazzo
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile.

	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera architettonica e artistica nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Maturare la consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro
Abilità	Conoscenze
<p>-Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale</p> <p>-Saper riconoscere e confrontare gli aspetti che caratterizzano il linguaggio artistico dei protagonisti del primo Rinascimento</p>	<p>La situazione politica della penisola italiana e il Rinascimento</p> <p>I protagonisti: Brunelleschi, Donatello, Masaccio; le opere e la riflessione teorica</p> <p>Il palazzo signorile; la prospettiva, il modulo, la pittura ad olio</p> <p>La pittura fiamminga, Hubert e Jan van Eyck</p>
Tempi	Settembre ÷ Novembre

STORIA DELL'ARTE		MODULO 2 LA DIFFUSIONE DELLE CONQUISTE RINASCIMENTALI	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTESTI: le Corti rinascimentali TEMATICHE: la città ideale, l'architettura religiosa, civile e militare, generi , tpologie, iconografie.		
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 		
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 		
Abilità		Conoscenze	
- Saper inserire la produzione artistica e architettonica all'interno del suo contesto storico-culturale -Saper riconoscere gli aspetti della città del Rinascimento, con particolare attenzione al tema della città ideale		La pittura del Quattrocento Italia centrale: Urbino, Piero della Francesca, Firenze, Botticelli Area veneta –padana: il disegno di Mantegna, la luce di Antonello da Messina; G. Bellini. Il ritratto; la pala d'altare, il monumento funebre, gli affreschi.	

-Saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano i maggiori centri artistici italiani attraverso le opere dei protagonisti	
Tempi	Dicembre ÷ Febbraio

MODULO DISEGNO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>CONTESTI: Rappresentazione degli oggetti.</p> <p>TEMATICHE: La rappresentazione in scala; la quotatura; le assonometrie; la prospettiva centrale.</p>
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (composizione, linee, colori, luce, spazio, volume) • Saper applicare correttamente le modalità convenzionali di rappresentazione grafica. • Sviluppare l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti di rappresentazione. • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro
Abilità	Conoscenze
<p>-Essere in grado di comprendere e descrivere graficamente le opere architettoniche nei loro elementi strutturali attraverso gli strumenti offerti dal disegno geometrico.</p> <p>Saper rappresentare correttamente figure piane e semplici volumi in prospettiva.</p> <p>-Saper decodificare un'opera d'arte nelle sue componenti tecniche e geometriche.</p>	<p>Le rappresentazioni assonometriche.</p> <p>La rappresentazione in scala e la quotatura.</p> <p>Regole prospettiche fondamentali.</p> <p>Prospettiva centrale: metodo dei punti di distanza.</p> <p>Rappresentazione in prospettiva centrale di figure piane, solidi e interni.</p> <p>Rappresentazioni grafiche riferite alla Storia dell'Arte.</p>

Tempi	Settembre ÷ Maggio
--------------	---------------------------

SECONDO BIENNIO – CLASSI QUARTE	
STORIA DELL'ARTE	MODULO 1 <i>I FONDATORI DELLA MANIERA MODERNA</i>
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>CONTESTI: L'Europa alle soglie dell'età moderna. Diffusione della stampa, riforma protestante e crisi della cultura rinascimentale.</p> <p>TEMATICHE: Il progetto di <i>renovatio urbis</i> del papato: Prospettiva aerea ; la scultura del "non finito".</p>

Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro
Abilità	Conoscenze
<p>Saper inserire la produzione artistica ed architettonica all'interno del suo contesto storico-culturale, Saper riconoscere gli aspetti innovativi che caratterizzano l'urbanistica e l'architettura, Saper riconoscere e confrontare il linguaggio figurativo dei protagonisti della maniera moderna, Distinguere le prerogative dei diversi generi pittorici e scultorei.</p>	<p>La situazione italiana inquadrata nel contesto dei grandi cambiamenti culturali del contesto europeo Il rinnovamento urbanistico L'architettura religiosa Bramante Leonardo Michelangelo Raffaello La prospettiva, lo stile ed il ruolo dell'artista La "maniera moderna" secondo Vasari</p>

Tempi	Settembre ÷ Novembre
--------------	-----------------------------

STORIA DELL'ARTE		MODULO 2 LA MANIERA MODERNA: AREA VENETA E PADANA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTESTI: Area Veneta e Padana TEMATICHE: La pittura tonale, i primi paesaggi, il nudo in pittura.		
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 		
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 		
Abilità		Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Sapere riconoscere e confrontare gli aspetti che caratterizzano il linguaggio figurativo dei protagonisti della maniera moderna nell'area veneta e 		<ul style="list-style-type: none"> - Area Veneta: Giorgione, Tiziano - Il paesaggio, il nudo, i ritratti, i soggetti profani - la pittura ad olio - la nuova funzione di luce e colore 	

padana, - Saper riconoscere e individuare le caratteristiche dei principali generi e delle tecniche.	
Tempi	Dicembre

STORIA DELL'ARTE		MODULO 3	
		IL MANIERISMO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTESTI: L'inizio dell'egemonia spagnola; gli effetti della Controriforma TEMATICHE: Lo stile del bizzarro, l'artificio, la mancanza di proporzioni. L'architettura domestica delle ville.		
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 		
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 		
Abilità		Conoscenze	
Sapere inserire la produzione artistica e architettonica all'interno del suo contesto storico-culturale.		La Riforma e la Controriforma L'egemonia spagnola Il tema della città: gli interventi urbanistici	

<p>Sapere riconoscere gli aspetti che caratterizzano l'urbanistica e l'architettura civile, Saper riconoscere ed individuare il linguaggio classicista di Palladio Sapere riconoscere e individuare le caratteristiche dell'Arte della Controriforma</p>	<p>La villa Giulio Romano Veneto: Tintoretto, Veronese l'iconografia mariana l'architettura religiosa</p>
<p>Tempi</p>	<p>Febbraio ÷ Marzo</p>

STORIA DELL'ARTE		MODULO 4	
		IL BAROCCO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>CONTESTI: L'affermazione degli stati moderni.</p> <p>TEMATICHE: L'uso espressivo della luce, il naturalismo, l'attualizzazione del sacro. Lo sfondamento dello spazio reale. La costruzione della piazza barocca. La fusione delle arti. L'uso della linea curva.</p>		
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 		
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 		
Abilità		Conoscenze	

<p>Sapere inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche dell'architettura e delle arti visive in Italia attraverso l'opera dei suoi protagonisti</p> <p>Saper riconoscere ed individuare le caratteristiche dell'arti visive (scultura e pittura) nei principali centri di elaborazione del linguaggio barocco in Italia e in Europa</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche del linguaggio rococò in pittura, con particolare attenzione ai generi ed ai soggetti, individuando gli elementi di continuità e differenza rispetto al Barocco.</p>	<p>L'Europa degli stati moderni.</p> <p>Caravaggio</p> <p>Gli interventi urbanistici: la piazza, la fontana, il palazzo</p> <p>L'architettura religiosa</p> <p>Bernini, Borromini, Pietro da Cortona</p> <p>Il Barocco a Napoli</p> <p>Il Barocco a Lecce.</p> <p>Il barocco nella Sicilia orientale</p> <p>Il Rococò: Juvarra, Vanvitelli</p> <p>Spagna: Velazquez</p> <p>Olanda: Rembrandt, Vermeer;</p> <p>La natura morta, la pittura di genere, il paesaggio, la pittura di quadratura</p> <p>La decorazione: Tiepolo</p> <p>Il vedutismo: Canaletto</p>
<p>Tempi</p>	<p>Marzo ÷ Maggio</p>

MODULO 5 DISEGNO

MODULO 5 DISEGNO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>CONTESTI: Rappresentazione degli oggetti secondo i criteri della percezione visiva.</p> <p>TEMATICHE: Proiezioni prospettiche, Teoria delle ombre.</p>
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (composizione, linee, colori, luce, spazio, volume) • Saper applicare correttamente le modalità convenzionali di rappresentazione grafica. • Sviluppare l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti di rappresentazione. • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro
Abilità	Conoscenze

<p>Sapere costruire la figura preparatoria Saper realizzare il disegno prospettico di semplici forme geometriche, determinando in modo corrette le altezze. Saper applicare il metodo dei punti misuratori</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la costruzione di una prospettiva I diversi tipi di prospettiva Le norme per la costruzione della prospettiva accidentale Il metodo dei punti di fuga e delle perpendicolari al quadro Cenni sulla teoria delle ombre</p>
<p>Tempi</p>	<p>Settembre ÷ Gennaio</p>

MODULO 6 DISEGNO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>CONTESTI: Dall'analisi delle architetture studiate in Storia dell'Arte alle prime sperimentazioni sul campo</p> <p>TEMATICHE: -Dal particolare architettonico al progetto di architettura -Analisi funzionale e distributiva di semplici progetti di architettura. -Applicazione delle conoscenze del disegno per la restituzione grafica di particolari architettonici.</p>	
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 	
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio visivo (composizione, linee, colori, luce, spazio, volume) • Saper applicare correttamente le modalità convenzionali di rappresentazione grafica. • Sviluppare l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti di rappresentazione. • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 	
Abilità	Conoscenze	

<p>Sapere riconoscere le tipologie architettoniche (tempio, basilica, teatro) Saper individuare le strutture portanti Saper fare un'analisi funzionale Saper rilevare semplici oggetti Saper disegnare particolari architettonici Saper ideare un semplice progetto di architettura</p>	<p>Le diverse tipologie architettoniche studiate I sistemi costruttivi esistenti Gli elementi portanti di un edificio I possibili schemi distributivi Rappresentazioni grafiche riferite alla Storia dell'Arte.</p>
Tempi	Febbraio ÷ Maggio

CLASSI QUINTE - PROGETTO <i>COLOR EST E PLURIBUS UNUS</i>	
STORIA DELL'ARTE	MODULO 1 <i>NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO</i>
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>CONTESTI: Un mondo che cambia I nuovi canoni estetici : la bellezza secondo Winckelmann.</p> <p>TEMATICHE: Le diverse visioni del nudo attraverso il ciclo storico dell'arte. Il rapporto uomo-natura: Il concetto di 'sublime' e di 'infinito'</p>

Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro
Abilità	Conoscenze
<p>Contestualizzare il fenomeno neoclassico con le contemporanee ricerche archeologiche, filosofiche, letterarie e scientifiche</p> <p>Storicizzare l'origine della città contemporanea; progetti urbani a Parigi e Londra</p> <p>Comprendere il prevalere della soggettività nell'esperienza figurativa</p> <p>Saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura romantica con</p>	<p>L'importanza delle idee illuministiche nella nuova visione neoclassica</p> <p>L'Europa di Napoleone; l'Europa dopo il Congresso di Vienna</p> <p>Il Neoclassicismo, l'estetica neoclassica, l'Arte come patrimonio</p> <p>Gli interventi urbani, i progetti, il Palladianesimo</p> <p>La riflessione teorica: Canova e David</p> <p>Romanticismo, la rappresentazione delle emozioni e della realtà</p> <p>Goya, Turner, Blake, Friedrich</p> <p>La pittura storica: Gericault, Delacroix, Hayez</p>

particolare attenzione a generi, soggetti, temi	
Tempi	Settembre ÷ Novembre
STORIA DELL'ARTE MODULO 2 REALISMO E IMPRESSIONISMO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>CONTESTI: L'età della rivoluzione industriale.</p> <p>TEMATICHE: La poetica dell'istante. L'applicazione e traduzione nelle arti figurative delle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche soprattutto in campo ottico. L'attenzione alle realtà sociali più disagiate attraverso la testimonianza dei maggiori artisti</p>
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 	
Abilità	Conoscenze	
<p>Sapere inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale</p> <p>Saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura realista in Francia e in Italia</p> <p>Saper riconoscere ed individuare le caratteristiche dell'Impressionismo, con particolare attenzione ai temi, soggetti e tecniche anche attraverso l'opera dei protagonisti sia in architettura che nelle arti figurative</p>	<p>L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento</p> <p>Francia: La scuola di Barbizon, Corot, Millet, Courbet</p> <p>Italia: Macchiaioli e Scapigliati</p> <p>Architettura: Il volto nuovo delle città</p> <p>Pittura: Manet, Monet, Renoir, Degas</p>	
Tempi	Dicembre ÷ Febbraio	

STORIA DELL'ARTE		MODULO 3 POSTIMPRESSIONISMO-ART NOUVEAU	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>CONTESTI: Il trionfo della modernità</p> <p>TEMATICHE: Il recupero della forma attraverso la sintesi e la tendenza all'astrazione Le influenze dell'arte esotica. La nuova estetica dell'Art Nouveau in contrapposizione alla produzione di massa</p>		
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 		
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 		
Abilità	Conoscenze		

<p>Sapere inserire la produzione artistica e architettonica all'interno del suo contesto storico-culturale.</p> <p>Sapere riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura dopo l'impressionismo con particolare attenzione ai temi ed alle tecniche.</p> <p>Sapere riconoscere e individuare le caratteristiche dell'Art Nouveau nelle diverse nazioni.</p> <p>Individuare le caratteristiche della pittura di fine secolo .</p>	<p>L'Europa di fine '800</p> <p>Neoimpressionismo: Seurat ,Toulouse-Lautrec, Cezanne,Gauguin, Van Gogh</p> <p>Art Nouveau in Europa</p>
<p>Tempi</p>	<p>Febbraio ÷ Marzo</p>

STORIA DELL'ARTE		MODULO 4 LE AVANGUARDIE	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>CONTESTI: Un'epoca che si chiude, un'epoca che si apre. Il mondo tra i due conflitti mondiali</p> <p>TEMATICHE: La tendenza all'astrazione delle Avanguardie attraverso la sintesi geometrica del Cubismo, la sintesi cromatica dell'Espressionismo, il dinamismo del Futurismo e la disgregazione e l'annullamento totale di ogni forma figurativa nell'Astrattismo I nuovi studi in campo psicoanalitico e le ripercussioni nell'opera pittorica</p>		
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione. 		
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate • Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro 		
Abilità		Conoscenze	
<p>Sapere inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale</p> <p>Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie e dei suoi maggiori esponenti con</p>		<p>L'Europa a cavallo dei due secoli</p> <p>Il mondo tra le due guerre mondiali</p> <p>Dadaismo- Metafisica-Surrealismo</p> <p>L'Espressionismo: i Fauves, Matisse</p> <p>Cubismo: Picasso, Braque</p> <p>Futurismo: Boccioni, Balla</p>	

particolare attenzione ai linguaggi sperimentali	Astrattismo: Kandinskj, Mondrian
Tempi	Aprile ÷ Maggio

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI ESSENZIALI

OBIETTIVI MINIMI I BIENNIO		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscenza delle principali convenzioni grafiche	Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche	Saper inquadrare le linee generali di un fenomeno artistico
Conoscenza della terminologia di base della disciplina	Acquisizione e progressivo potenziamento di elementari abilità manuali	Saper utilizzare in modo semplice la terminologia della disciplina
Conoscenza dei fondamenti degli elementi del linguaggio visivo	Saper individuare i significati principali di un'opera d'arte	Saper applicare le principali convenzioni di rappresentazione grafica
Conoscenza dei tratti essenziali degli stili e degli autori più rappresentativi della storia dell'arte		

OBIETTIVI MINIMI II BIENNIO		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscenza delle principali convenzioni grafiche	Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche	Saper inquadrare le linee generali di un fenomeno artistico
Conoscenza della terminologia di base della disciplina	Acquisizione e progressivo potenziamento di abilità manuali e corretto uso degli strumenti	Saper utilizzare in modo sufficientemente appropriato la terminologia della disciplina
Conoscenza dei fondamenti degli elementi del linguaggio visivo	Saper individuare i significati principali di un'opera d'arte, contestualizzandola storicamente	Saper applicare le principali convenzioni di rappresentazione grafica
Conoscenza delle opere e degli autori più rappresentativi della Storia dell'arte.		

OBIETTIVI MINIMI V ANNO		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscenza delle principali convenzioni grafiche	Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche	Saper inquadrare le linee generali di un fenomeno artistico

OBIETTIVI MINIMI V ANNO		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Buona padronanza della terminologia specifica della disciplina	Acquisizione e progressivo potenziamento di abilità manuali e corretto uso degli strumenti	Saper utilizzare in modo sufficientemente appropriato la terminologia della disciplina
Conoscenza dei fondamenti degli elementi del linguaggio visivo Conoscenza delle opere e degli autori più rappresentativi della Storia dell'arte.	Saper individuare i significati principali di un'opera d'arte, contestualizzandola storicamente e rintracciandone l'ambito stilistico di appartenenza.	Saper applicare le principali convenzioni di rappresentazione grafica
Conoscenza di alcuni degli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione ed al restauro del patrimonio artistico del nostro Paese.	Capacità di approfondire e sviluppare in maniera sufficientemente autonoma gli argomenti studiati.	Acquisizione dell'importanza e del valore del patrimonio artistico del proprio e dell'altrui territorio.

METODOLOGIE

Metodologia	<p>Partendo da una visione della didattica che mette al centro del proprio operare l'alunno come persona e come individuo si punterà alla creazione di un clima di fiducia, stima e trasparenza.</p> <p>Gli alunni conosceranno preventivamente le finalità e gli obiettivi da raggiungere con lo studio della disciplina nonché il tipo di prove che dovranno sostenere e le relative modalità di valutazione.</p> <p>Per quanto riguarda il disegno saranno assegnati disegni da elaborare o da completare personalmente e, senza rinunciare ad una esecuzione ordinata e ad un attento controllo dei risultati, sarà data maggiore importanza alla correttezza piuttosto che al graficismo.</p> <p>Gli argomenti potranno essere trattati con ausilio di supporti informatici e Internet.</p>
Metodologia BES e DSA	<p>Misure compensative e dispensative e, per gli alunni con certificazioni DSA, dal PdP</p>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di tavole grafiche in classe (e anche parzialmente a casa); • analisi di opere d'arte; • eventuali dibattiti tematici guidati; • eventuali lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo; • eventuale esecuzione di elaborati grafici e multimediali finalizzati all'apprendimento della storia dell'arte.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • materiale da disegno; • materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici) a eventuale integrazione del libro di testo; • fotocopie; • dvd ; computer; LIM; lavagna. • Eventuali visite di istruzione a monumenti, pinacoteche, musei, mostre temporanee.
Spazi	<p>Le lezioni vengono svolte nelle aule di studio o nelle aule di informatica.</p>

Verifiche sommative	<ul style="list-style-type: none"> • Prove grafiche interamente svolte in classe • Verifiche orali • Eventuali questionari strutturati e semi strutturati • Eventuali quesiti a risposta aperta • Eventuali trattazioni sintetiche • Eventuale produzione prodotti finali (ppt, prodotti multimediali etc.)
Valutazione	<p>Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio e dei voti finali saranno tenuti in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza - la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe - l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche. <p>I voti verranno assegnati sulla base delle tabelle allegate</p>
Modalità recupero	<p>di Secondo modalità deliberate in sede collegiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero in itinere per gruppi; - assegnazione per casa di esercizi mirati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA STORIA DELL'ARTE

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITÀ	INDICATORI DI COMPETENZA	COMPORTAMENTI METODO
1 - 2 Preparazione nulla	Nulle	Nulle	Nulle	Partecipazione: inesistente Impegno: nullo Metodo: nullo
3 Netta impreparazione	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	Partecipazione: di disturbo o inesistente Impegno: debole Metodo: mancante

<p>4 gravemente insufficiente</p>	<p>Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.</p>	<p>Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.</p>	<p>Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.</p>	<p>Partecipazione: discontinua Impegno: superficiale Metodo: non adeguato</p>
<p>5 lievemente insufficiente</p>	<p>E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.</p>	<p>Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.</p>	<p>Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.</p>	<p>Partecipazione: discontinua e non sempre attiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico</p>
<p>6 sufficiente</p>	<p>Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.</p>	<p>Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.</p>	<p>Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.</p>	<p>Partecipazione: attiva Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato</p>
<p>7 discreto</p>	<p>Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.</p>	<p>Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.</p>	<p>Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione</p>	<p>Partecipazione: attiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato</p>

<p>8 buono</p>	<p>Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.</p>	<p>Sviluppa le consegne con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.</p>	<p>E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.</p>	<p>Partecipazione: attiva e motivata Impegno: notevole Metodo: organizzato</p>
<p>9 ottimo</p>	<p>Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una articolata rete di informazioni.</p>	<p>E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.</p>	<p>Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.</p>	<p>Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborato</p>
<p>10 eccellente</p>	<p>Mostra piena e sicura padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.</p>	<p>E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di proporre, esponendo i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.</p>	<p>Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa individuare e risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.</p>	<p>Partecipazione: costruttiva e originale Impegno: lodevole Metodo: elaborato</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL DISEGNO				
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	COMPORAMENTI METODO
1 - 2	Nessuna / Molto scarse e parziali	Nulla / Parziale	Nessuna, non sa fare / Minima, con gravissimi errori	Partecipazione: inesistente Impegno: nullo Metodo: nullo
3	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti	Scadente manualità grafica, disordine e grave imprecisione, incompletezza	Gravissimi errori	Partecipazione: di disturbo o inesistente Impegno: debole Metodo: mancante
4	Molto carenti e con gravi difficoltà	Forti imprecisioni grafiche, disordine, incompletezza	Gravi errori specifici	Partecipazione: discontinua Impegno: superficiale Metodo: non adeguato
5	Superficiali, generiche e non sempre corrette	Imprecisione grafica, disordine	Minime, incomplete e con errori	Partecipazione: discontinua e non sempre attiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico
6	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti	Grafia accettabile e impostazione nel complesso ordinata	Semplici ma coerenti	Partecipazione: attiva Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato
7	Complete	Ordine nell' impostazione grafica, precisione esecutiva	Corrette e complete anche se con qualche imperfezione	Partecipazione: attiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato

8	Complete e sicure	Accurata impostazione grafica e precisione esecutiva	Autonome, corrette e complete	Partecipazione: attiva e motivata Impegno: notevole Metodo: organizzato
9	Complete, approfondite e ben articolate	Proprietà esecutiva e ricercatezza grafica nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni	Autonome, sicure, corrette e complete	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborato
10	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Elaborazione autonoma personale con padronanza e precisione grafica esecutiva	Personalì, autonome, sicure, corrette e complete	Partecipazione: costruttiva e originale Impegno: lodevole Metodo: elaborato

STORIA DELL'ARTE
Prof.Carmela Torrisi

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

L'arte possiede una forte componente formativa ,nel suo studio sono investite conoscenza e abilità di pensiero, ma anche atteggiamenti e interessi che concorrono alla formazione di più ampie dimensioni cognitive e sociali verso cui convergono altre

discipline ,per sviluppare l'obiettivo primario di incentivare nei ragazzi, oggi, un atteggiamento consapevole. In particolare l'arte contribuisce all'educazione alla comunicazione visiva, ovvero ad una formazione visiva più ampia che contribuisca a far superare quell'atteggiamento passivo, di fruizione delle immagini, che è tanto diffuso fra i giovani; all'educazione ambientale, alla protezione e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale nazionale .

STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla II metà del XVIII secolo.

Verrà operata dal docente, in considerazione dell'esiguo monte ore annuale, una selezione di artisti, opere e movimenti particolarmente significativi o esemplari dei diversi momenti storici.

- Analizzare e comprendere le origini dell'arte(Preistoria) e il suo sviluppo nell'area del bacino del Mediterraneo;
- Ricostruire attraverso opere significative la concezione estetica dell'arte greca, con particolare attenzione allo studio degli ordini architettonici.
- Comprendere i caratteri fondamentali dell'architettura ,dell'ingegneria e dell'arte romana;
- Ricostruire i caratteri dell'arte paleocristiana e decodificarne i significati simbolici;
- Conoscere i caratteri essenziali della produzione artistica tardo-medievale;
- Individuare le strutture formali dello stile romanico e gotico;
- Individuare i caratteri fondamentali, i contesti, gli artisti e le opere caratteristici dell'arte del Rinascimento a Firenze e nei principali centri italiani;
- Analizzare le opere di artisti che hanno segnato il Rinascimento maturo: Leonardo, Michelangelo, Raffaello;
- Approfondire il tema del naturalismo di Caravaggio, del virtuosismo scultoreo di Bernini e gli sviluppi nell'arte e dell'architettura barocca;

Gli **obiettivi specifici di apprendimento** e finalizzati all'acquisizione delle **competenze**, saranno poi conformati

STORIA DELL'ARTE terzo anno

COMPETENZE:

Sapere analizzare in modo corretto opere, autori e movimenti.
 Sapere individuare soggetti e temi, iconografie e tecniche espressive di un'opera d'arte.
 Sapere analizzare il percorso di un artista, cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti.
 Sapere porre in relazione opere ed artisti e movimenti con il loro contesto storico-culturale.
 Sapere utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.
 Sapere riconoscere gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Imparare a imparare.
 Progettare.
 Comunicare.
 Collaborare e partecipare.
 Agire in modo autonomo e responsabile.
 Risolvere problemi.
 Individuare collegamenti e relazioni.
 Acquisire e interpretare l'informazione.

ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	TEMPI
<p>-Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative rappresentative di epoche e civiltà remote. -Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.</p>	<p>-I diversi aspetti della vita preistorica:pittura rupestre, artemobiliare, architettura megalitica. -L'importanza della città e del palazzo nelle prime civiltà,la funzione sociale e religiosa dell'arte nelle civiltà egizia,cretese e</p>	<p>Il Mediterraneo: dalla preistoria alla storia Le civiltà di palazzo: Egitto, Creta, Micene</p>	<p>SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE</p>

	micenea.		
<p>- Conoscere i caratteri costruttivi e stilistici degli ordini architettonici greci.</p> <p>-Conoscere lo sviluppo delle rappresentazioni della figura umana negli specifici periodi artistici</p>	<p>-La nascita della polis nella Grecia arcaica – Il tempio – La diffusione della civiltà greca nel Mediterraneo.</p> <p>- Le coordinate storiche, sociali, culturali dell'età classica –Atene nell'età di Pericle.</p> <p>-I nuovi caratteri della società cosmopolita con Alessandro Magno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Grecia arcaica: un nuovo mondo di forme ▪ La Grecia classica: alle origini dell'arte occidentale ▪ Il periodo ellenistico 	<p>DICEMBRE</p> <p>GENNAIO</p> <p>FEBBRAIO</p> <p>MARZO</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive romane - Individuare e riconoscere le opere e i monumenti più importanti della produzione artistica a Roma -Riconoscere gli sviluppi planimetrici delle nuove costruzioni cristiane -Riconoscimento dei caratteri stilistici e costruttivi in Italia e in Europa delle chiese romaniche e gotiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Le forme della società e dell'arte nel mondo romano. -Il ruolo del cristianesimo nella società tardoantica - I cambiamenti politici, sociali e culturali dopo la caduta dell'impero d'Occidente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Roma repubblicana, Roma imperiale ▪ Il Tardo antico, un mondo di transizione ▪ Le civiltà dell'Alto Medioevo: romanico, gotico 	<p>APRILE MAGGIO GIUGNO</p>
--	--	--	-------------------------------------

STORIA DELL'ARTE quarto anno

COMPETENZE:

Sapere analizzare in modo corretto opere, autori e movimenti.
 Sapere individuare soggetti e temi, iconografie e tecniche espressive di un'opera d'arte.
 Sapere analizzare il percorso di un artista, cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti.
 Sapere porre in relazione opere ed artisti e movimenti con il loro contesto storico-culturale.
 Sapere utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.
 Sapere riconoscere gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Imparare a imparare.
 Progettare.
 Comunicare.
 Collaborare e partecipare.
 Agire in modo autonomo e responsabile.
 Risolvere problemi.
 Individuare collegamenti e relazioni.
 Acquisire e interpretare l'informazione.

ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	TEMPI
<p>Considerare l'edificio religioso, in età romanica, come progetto complessivo e risultato unitario del lavoro di artisti, artigiani e maestranze.</p> <p>Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative delle varie epoche</p> <p>Individuare e riconoscere le opere d'arte più significative riferite alla produzione dei maggiori artisti e dei più importanti movimenti artistici.</p> <p>Distinguere le innovazioni tecniche e costruttive dell'architettura del periodo</p>	<p>La nascita di nuovi stili legati alla destinazione spirituale degli edifici, la chiesa come tipologia privilegiata.</p> <p>Le relazioni tra le corti europee e i caratteri del Gotico internazionale.</p> <p>Il carattere civile della cultura umanistica – L'artista come intellettuale – Il ruolo dell'antico nella</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'età romanica: la rinascita della società ▪ Il Duecento: origine e sviluppo dell'arte italiana ▪ Il Trecento: l'arte e la realtà visibile ▪ Il Gotico internazionale ▪ Il Rinascimento: Firenze, l'uomo al centro del mondo, invenzione della prospettiva, gli artisti /intellettuali: Brunelleschi, Masaccio, Donatello, Leon Battista Alberti. 	<p>SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE</p>

<p>storico di riferimento</p> <p>Cogliere, in uno specifico contesto di riferimento, i segni delle stratificazioni storiche e le emergenze monumentali.</p>	<p>definizione di un nuovo linguaggio</p>		
<p>Distinguere le prerogative dei diversi generi pittorici e scultorei.</p> <p>RComprendere gli apporti delle scienze e della geometria nella rappresentazione figurativa rinascimentale.</p> <p>Distinguere i diversi usi del colore in funzione espressiva e rappresentativa.</p> <p>Cogliere, nell'ambito del linguaggio artistico, le potenzialità della regola e della trasgressione della regola</p>	<p>Le trasformazioni politiche a Firenze: l'avvento dei Medici, i nuovi valori estetici.</p> <p>Le vicende delle corti italiane che ospitarono i grandi artisti, Urbino, Roma.</p> <p>Gli stili dei grandi artisti del Rinascimento maturo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La diffusione dell'arte rinascimentale nelle corti italiane. ▪ Il Manierismo e la Controriforma: Leonardo, Michelangelo, Raffaello. 	<p>GENNAIO FEBBRAIO MARZO</p>
<p>Individuare i fattori innovativi dell'arte barocca e i relativi campi d'esperienze</p>	<p>Roma e la diaspora degli artisti, l'arte come celebrazione del potere. L'influenza della Controriforma sulla produzione artistica.</p> <p>Il Barocco : significato, storia, estetica .</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Barocco: il primato dell'immagine, la scultura di Bernini, l'architettura di Borromini, il realismo pittorico di Caravaggio. 	<p>APRILE MAGGIO GIUGNO</p>

STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO QUINTO ANNO

Nel corso del quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello secolo scorso, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Nella fase iniziale dell'anno in corso verranno ripresi temi del precedente anno scolastico, non sviluppati, e propedeutici alla comprensione degli argomenti suddetti.

Individuare le fasi salienti della riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico
Comprendere i legami tra contesto storico, produzione letteraria, pensiero filosofico e esiti artistici nel Romanticismo
Analizzare i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti
Comprendere l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce sul colore per la nascita dell'Impressionismo
Analizzare la ricerca artistica dal Postimpressionismo e la conseguente rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche
Riflettere sul ruolo storico e culturale del movimento Futurista
Comprendere gli sviluppi dell'arte fra le due guerre e l'esito del ritorno all'ordine
Analizzare la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura
Ricostruire le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea
Interrogarsi sugli aspetti più problematici dell'età presente in relazione alla produzione artistica

Gli **obiettivi specifici di apprendimento** finalizzati all'acquisizione delle **competenze**, potranno essere declinati e ampliati dal docente in base alle peculiari caratteristiche del liceo con le competenze attese in uscita e alla specificità del percorso formativo e cognitivo della singola classe.

<p>COMPETENZE</p> <p>Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici</p> <p>Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata</p> <p>Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.</p> <p>Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate</p> <p>Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro</p> <p>Pensare alla storia dell'arte come disciplina trasversale, passibile di molteplici collegamenti con altre discipline</p> <p>Uso dello spirito critico</p>	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA:</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p>		
NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO			
ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> Contestualizzare il fenomeno neoclassico con le contemporanee ricerche archeologiche, filosofiche, letterarie e scientifiche Storicizzare l'origine della città contemporanea; progetti urbani a Parigi e Londra 	<p>L'importanza delle idee illuministiche nella nuova visione neoclassica</p> <p>L'Europa di Napoleone; l'Europa dopo il Congresso dopo il Congresso di Vienna</p> <p>Il Neoclassicismo, l'estetica neoclassica, l'Arte come patrimonio</p> <p>Gli interventi urbani, i progetti, il Palladianesimo</p>	<p>Contesti:</p> <p>Un mondo che cambia, I nuovi canoni estetici : la bellezza secondo Winckelmann.</p> <p>Tematiche:</p> <p>Le diverse visioni del nudo attraverso l'arte</p>	<p>OTTOBRE</p> <p>NOVEMBRE</p> <p>DICEMBRE</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il prevalere della soggettività nell'esperienza figurativa • Saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura romantica 	<p>La riflessione teorica: Canova e David Romanticismo, la rappresentazione delle emozioni e della realtà Goya, Turner, Blake, Friedrich. La pittura storica: Gericault, Delacroix,</p> <p>REALISMO E IMPRESSIONISMO</p>	<p>Il rapporto uomo/natura: Il concetto di 'sublime'.</p>	
ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Sapere inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale • Saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura realista in Francia e in Italia • Saper riconoscere ed individuare le caratteristiche dell'Impressionismo, con particolare attenzione ai temi, soggetti e tecniche anche attraverso l'opera dei protagonisti sia in architettura che nelle arti figurative 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento • Francia: La scuola di Barbizon, Corot, Millet, Courbet • Italia: Macchiaioli e Scapigliati • Architettura: Il volto nuovo delle città • Pittura: Manet, Monet, Renoir, Degas 	<p>Contesti: L'età della rivoluzione industriale La rivoluzione francese</p> <p>Tematiche: La poetica dell'istante. L'applicazione e traduzione nelle arti figurative delle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche, soprattutto in campo ottico. L'attenzione alle realtà sociali più</p>	<p>GENNAIO FEBBRAIO MARZO</p>

secolo pittura di fine secolo		contrapposizione alla produzione di massa	
	LE AVANGUARDIE		
ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Sapere inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale • Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie e dei suoi maggiori esponenti con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa a cavallo dei due secoli • Il mondo tra le due guerre mondiali • Dadaismo- Surrealismo • L'Espressionismo: i Fauves, Matisse • Astrattismo: Kandinskj, Mondrian • Cubismo: Picasso, Braque • Futurismo: Boccioni, Balla 	<p>Contesti: Un'epoca che si chiude, un'epoca che si apre. Il mondo tra i due conflitti mondiali</p> <p>Tematiche: La tendenza all'astrazione delle Avanguardie attraverso la sintesi geometrica del Cubismo, la sintesi cromatica dell'Espressionismo, il dinamismo del Futurismo e la disgregazione e l'annullamento totale di ogni forma figurativa nell'Astrattismo</p>	MAGGIO GIUGNO

		I nuovi studi in campo psicoanalitico e le ripercussioni nell'opera pittorica	
--	--	---	--

STORIA DELL'ARTE

METODOLOGIA

S'intende, dal punto di vista metodologico, privilegiare il criterio sequenziale per fornire agli allievi un quadro sufficientemente ampio e chiaro di riferimento ed utilizzare, invece, quello modulare per selezionare alcuni nuclei tematici da trattare trasversalmente e da definire

in sede di programmazione di classe.

MODALITA' OPERATIVE

Gli interventi didattici saranno attuati prevalentemente in aula; alla lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM) e di sussidi audiovisivi si aggiungeranno proposte di approfondimento per gruppi di lavoro e di ricerca mentre verranno definite, in sede di programmazione di classe, visite guidate a siti archeologici, musei, mostre ed esposizioni temporanee, da organizzare in occasione degli eventi di rilievo proposti nel territorio di appartenenza. così pure, eventualmente, partecipazioni a conferenze e seminari.

STORIA DELL'ARTE	
VERIFICA	VALUTAZIONE
<p>Si farà uso dei seguenti strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni interattive ▪ Interrogazioni ▪ Questionari strutturati e semi strutturati ▪ Quesiti a risposta aperta ▪ Trattazioni sintetiche 	<p>Nella definizione del giudizio e dei voti finali saranno tenuti in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> – i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza – la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe – l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche. – La capacità di esprimere una propria valutazione riguardo a problematiche proposte <p>I voti verranno assegnati sulla base della seguente tabella di valutazione.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	
<p>Secondo le modalità deliberate in sede collegiale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) recupero in itinere per gruppi; 2) pausa didattica curriculare; 3) assegnazione di approfondimenti da sviluppare in orario extrascolastico; 	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITÀ	INDICATORI DI COMPETENZA	COMPORTEMENTI METODO
1 - 2 Preparazione nulla	Nulle	Nulle	Nulle	Partecipazione: inesistente Impegno: nullo Metodo: nullo
3 Netta impreparazione	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o operazioni risolutive.	Partecipazione: di disturbo o inesistente Impegno: debole Metodo: mancante
4 gravemente insufficiente	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	Partecipazione: discontinua Impegno: superficiale Metodo: non adeguato
5 lievemente insufficiente	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	Partecipazione: discontinua e non sempre attiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico
6 sufficiente	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	Partecipazione: attiva Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato

7 discreto	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	Partecipazione: attiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato
8 buono	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	Partecipazione: attiva e motivata Impegno: notevole Metodo: organizzato
9 ottimo	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborato
10 eccellente	Mostra piena e sicura padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di proporre, esponendo i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa individuare e risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	Partecipazione: costruttiva e originale Impegno: lodevole Metodo: elaborato

OBIETTIVI MINIMI - II BIENNIO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscenza della terminologia di base della disciplina	Acquisizione e progressivo potenziamento del linguaggio specifico della disciplina	Saper utilizzare in modo sufficientemente appropriato la terminologia della disciplina
Conoscenza dei fondamenti degli elementi del linguaggio visivo	Individuazione dei significati principali di un'opera d'arte, contestualizzandola storicamente	Orientamento rispetto alla visione cronologica della storia dell'arte. Analisi dell'opera d'arte.
Conoscenza delle opere e degli autori più rappresentativi della Storia dell'arte.		

OBIETTIVI MINIMI - V ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscenza degli ambiti storici in cui si sviluppano i movimenti artistici	Capacità di contestualizzazione storica dei movimenti e degli autori	Saper inquadrare le linee generali di un fenomeno artistico
Buona padronanza della terminologia specifica della disciplina	Acquisizione e progressivo potenziamento della terminologia specifica della disciplina	Saper utilizzare in modo sufficientemente appropriato la terminologia della disciplina
Conoscenza dei fondamenti degli elementi del linguaggio visivo	Saper individuare i significati principali di un'opera d'arte, contestualizzandola	Saper leggere un'opera d'arte, con riferimento allo stile, all'autore, alla tecnica ,ai contenuti

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscenza delle opere e degli autori più rappresentativi della Storia dell'arte.	storicamente e rintracciandone l'ambito stilistico di appartenenza.	
Conoscenza di alcuni degli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione ed al restauro del patrimonio artistico del nostro Paese.	Capacità di approfondire e sviluppare in maniera sufficientemente autonoma gli argomenti studiati.	Acquisizione dell'importanza e del valore del patrimonio artistico del proprio e dell'altrui territorio.

PROGRAMMAZIONE DI I.R.C.

Anno Scolastico 2016 – 2017

Prof. Chiavaroli Sonia

Prof. Cotzia Rosi

Prof. Pennisi Giuseppina

Finalità e obiettivi generali

L'insegnamento della religione cattolica (Irc), che si inserisce nel contesto della vita della scuola, rispettandone finalità, obiettivi e metodi, offre il suo specifico contributo al pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche proponendo contenuti e strumenti specifici per l'acquisizione della cultura religiosa, specie quella relativa alla religione cattolica. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

Gli allievi avranno la possibilità di cogliere l'istanza religiosa come un valido contributo alla soluzione dei problemi adolescenziali e di comprendere il significato che può avere, per la vita personale, l'adesione alla fede cristiana; a tale scopo gli alunni saranno stimolati e accompagnati a maturare in modo progressivo la loro identità personale e culturale misurandosi con se stessi, con il cristianesimo, con diversi sistemi religiosi e di significato. Nel confronto tra il cristianesimo e le altre religioni e nell'attuale contesto multiculturale, l'Irc promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze ed obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per l'IRC nella scuola secondaria di secondo grado(28 giugno 2012) suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Le Indicazioni Nazionali per i Licei chiariscono che: ".....l'IRC ,partecipando allo sviluppo degli assi culturali con la propria identità disciplinare , assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca sia nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà , sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica."

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in **conoscenze** e **abilità**, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica*.

PRIMO BIENNIO

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	UNITA' DI APPRENDIMENTO
	Costruire una identità libera e responsabile,	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscer e gli interrogativi 	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere sulle proprie domande e 	<ul style="list-style-type: none"> Il mistero dell'esistenza e la domanda religiosa Religione e scienza: due modi per

**Linguistico
comunicativo**

ponendosi domande di senso, confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico e nel dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle religioni primitive e di quelle che precedono la rivelazione ebraico-cristiana.
- Conoscere gli aspetti fondanti del testo biblico.
- Individuare la radice ebraica del Cristianesimo.
- Approfondire e la

divenire consapevoli che la risposta alle domande di senso attinge alla ricerca interiore e al dialogo autentico con gli altri.

- Riconoscere la domanda religiosa come una esigenza che fa parte della natura stessa dell'uomo.
- Acquisire gli strumenti necessari per intraprendere una personale ricerca della "verità".
- Riconoscere il valore della Bibbia nella vita di un credente e

- conoscere la verità
- Le religioni prima della Rivelazione (le religioni primitive, la religione egizia, mesopotamica, greca e romana)
 - La Bibbia: Dio si rivela all'uomo
 - Come si è formata la Bibbia
 - L'interpretazione della Bibbia
 - Il racconto dell'Antico Testamento: il popolo Ebraico
 - Il racconto del Nuovo Testamento: Gesù Cristo
 - Chi è Gesù? Umanità e divinità di Cristo
 - Il Gesù della fede
 - Le tre religioni rivelate: Ebraismo, Cristianesimo, Islam.

**Storico
Umanistico**

conoscenza della persona e del messaggio di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.

- Ripercorrere gli aspetti più significativi dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam.

individuare i criteri per una corretta interpretazione di un testo biblico.

- Saper leggere la storia ebraica come storia di salvezza nella sua assoluta originalità.
- Contestualizzare la figura di Gesù sullo sfondo della società e della cultura del suo tempo.
- Riconoscere il valore umanizzante del messaggio di Cristo e sapersi confrontare con esso.
- Saper dialogare con

posizioni
religiose e
culturali
diverse dalla
propria in un
clima di
rispetto,
confronto e
arricchimento
reciproco

SECONDO BIENNIO

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	UNITÀ DI APPRENDIMENTO
<p><i>Linguistico comunicativo</i></p> <p>Maturare una personale ricerca e riflessione su Dio e maturare una conoscenza di sé alla luce del messaggio cristiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti (finitezza, trascendenza, bene e male, morte e vita) e confrontarli con la risposta biblica. Conoscere gli elementi essenziali del dibattito filosofico e teologico sulla questione di Dio. Confrontare l'idea di Dio del Cristianesimo con quella dell'Induismo, Buddismo, Islamismo. Individuare gli aspetti fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle questioni più profonde della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. All'interno della riflessione antropologica e alla luce della concezione biblica, superare il dualismo anima-corpo. Comprendere che Cristo è alla base della nascita della 	<ul style="list-style-type: none"> Il significato dell'esistenza: la risposta del cristianesimo Chi è l'uomo? Chi è Dio? Da Cristo alla Chiesa. La chiesa primitiva Cristianesimo e Impero romano Eresia e ortodossia Il cristianesimo all'origine dell' Europa Tra Oriente e Occidente La riforma protestante Perché il male? Libertà e peccato La legge e i 10 comandamenti Il nuovo decalogo: le beatitudini La coscienza morale L'etica nelle diverse religioni 	
<p><i>Storico</i></p> <p><i>Umanistico</i></p>				

dell'antropologia cristiana e confrontarli con i diversi sistemi di pensiero filosofico e religioso.

- Conoscere le caratteristiche e gli eventi fondamentali della Chiesa primitiva.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della predicazione apostolica e l'espansione della fede cristiana nel mondo ellenico.
- Approfondire gli eventi più significativi della storia della Chiesa delle origini fino ai primi concili.
- Conoscere gli eventi più significativi della Chiesa nell'età medievale e moderna.
- Analizzare le origini e le motivazioni

Chiesa e della teologia.

- Conoscere il senso dei dibattiti teologici e cristologici dei primi secoli.
- Confrontare le diverse concezioni di Dio dislocate nel tempo e nello spazio (Dio nel medioevo e Dio nella cultura moderna, Dio nell'occidente cattolico e Dio nell'oriente ortodosso..).
- Individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà.
- Acquisire gli strumenti necessari per elaborare una propria riflessione sull'idea di "bene e male".
- Interiorizzare il

storiche e teologiche dell'attuale pluralità delle Chiese cristiane.

- Approfondire il significato di libertà e coscienza morale.
- Conoscere i valori etici fondamentali del messaggio cristiano e confrontarli con l'etica dell'Antico Testamento.
- Approfondire il significato di "salvezza" nel cristianesimo.
- Riconoscere gli insegnamenti etici delle diverse religioni.

concetto di "morale" come realizzazione di sé.

- Conoscere le dinamiche di maturazione della coscienza.
- Sapersi confrontare con gli aspetti fondamentali dell'etica cristiana e con quelli delle altre religioni.

I.R.C.

PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI QUINTE

Nella presente progettazione ,in relazione al progetto” Color est e pluribus unus”,si intende sviluppare i contenuti disciplinari attraverso le UDA in modo da acquisire conoscenze,competenze,abilità.

QUINTO ANNO

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	UNITÀ DI APPRENDIMENTO
Linguistico comunicativo	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere la dimensione dell'”amore” come elemento costitutivo del Cristianesimo.• Approfondire i vari volti dell'amore.• Approfondire tematiche di bioetica .• Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai	<ul style="list-style-type: none">• Sapersi confrontare con l'idea di “amore” del messaggio cristiano.• Saper motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.• Saper riconoscere il rapporto tra sessualità e affettività nel percorso di crescita di un giovane.	<ul style="list-style-type: none">• L'amore, fondamento dell'etica cristiana• I vari volti dell'amore: filia, eros e agape• Scelta e responsabilità• Il Concilio Vaticano II• La Chiesa oggi• I segni dell'appartenenza• Il mondo che vogliamo• Etica solidale• Etica politica• Etica ambientale• Etica economica• Bioetica cristiana. • Il dialogo tra le religioni • Le religioni e la salvezza

Storico

Umanistico

multiculturale.

nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

- Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II.
- Conoscere le principali novità della Chiesa di questi tempi.
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul

- Cogliere le fondamentali linee di rinnovamento apportate dal Concilio Vaticano II.
- Sapersi confrontare con gli aspetti più significativi della Chiesa contemporanea.
- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di comunicazione.
- Diventare consapevoli

- I nuovi movimenti religiosi,
- Il fondamentalismo
- Il sacro nel mondo contemporaneo.

rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

- Conoscere le motivazioni teologiche dell'annuncio e dell'impegno dei cristiani nella promozione umana e sociale.

della responsabilità comune e della necessità di operare nella società per edificare il bene e la giustizia per tutti.

Metodologia

Sul piano delle *scelte metodologiche*, si farà costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici che si utilizzeranno serviranno ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a saper discernere, apprezzare e vivere i valori umani. Si utilizzerà in maniera preferenziale il metodo induttivo,

per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

Il percorso didattico sarà realizzato attraverso moduli scanditi da unità tematiche che si articoleranno in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

Nel momento della *problematizzazione* si evidenzierà il nucleo tematico attraverso alcune provocazioni sollecitate da documenti (canzoni, testi epistolari o poetici, immagini, ipertesti, film, ecc).

Durante il momento della *ricerca-azione* saranno identificati, con suggerimenti didattici appropriati, gli aspetti che meritano analisi e approfondimento e si farà ricorso alle Key Words e/o a ricerche sia individuali che di gruppo e/o dibattiti, così da orientare l'incontro in forma partecipata, interattiva, costruttiva e creativa.

Il momento della *verifica* favorirà la sintesi personale fornendo, allo stesso momento, gli elementi utili per la valutazione.

La *valutazione* servirà a verificare il raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno dimostrato nel prendere costruttivamente parte al dialogo culturale-educativo, degli atteggiamenti positivi maturati, delle abilità messe in atto nella ricerca religiosa

VERIFICA	VALUTAZIONE
<p>Si farà uso dei seguenti strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Questionari • Quesiti a risposta aperta • Trattazioni sintetiche • Attività di ricerca • Analisi di un testo 	<p>Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio finale saranno tenuti in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza • La partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe • L'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche. <p>Le valutazioni non numeriche, tipiche dell'IRC , verranno assegnate sulla base della seguente tabella di valutazione</p>

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	COMPORAMENT O	GIUDIZIO SINTETICO
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica in modo proprio, efficace ed articolato • E' autonomo ed organizzato • Collega 	<p>Partecipazione: costruttiva</p> <p>Impegno: notevole</p> <p>Metodo: elaborato</p>	Ottimo

	modo corretto e creativo	<p>conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove 		
Sostanzialment e complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica in maniera chiara ed appropriata • Ha una propria autonomia di lavoro • Analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo 	<p>Partecipazione: attiva e motivata</p> <p>Impegno: notevole</p> <p>Metodo: organizzato</p>	Buono
Conoscenza completa e organica dei contenuti essenziali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica in modo adeguato. • Esegue alcuni collegamenti interdisciplinari se guidato. • Analisi coerente. 	<p>Partecipazione: attiva</p> <p>Impegno: soddisfacente</p> <p>Metodo:</p>	Discreto

	incertezze		organizzato	
Conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali della disciplina	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica in modo semplice e generalmente adeguato • Coglie gli aspetti fondamentali • Analizza generalmente in modo corretto se guidato 	<p>Partecipazione: attiva</p> <p>Impegno: accettabile</p> <p>Metodo: non sempre organizzato</p>	Sufficiente
Frammentarie e superficiali	Solo se guidato riesce ad applicare pochi contenuti tra i più semplici	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica in modo stentato e improprio • Ha difficoltà nella comprensione dei contenuti che non è in grado di analizzare e applicare in forma corretta 	<p>Partecipazione: discontinua</p> <p>Impegno: superficiale</p> <p>Metodo: non adeguato</p>	Insufficiente

Mezzi, fonti e strumenti

I libri di testo “Tutti i colori della Vita” di Luigi Solinas, SEI, vol. unico, e “Arcobaleni” di L. Solinas, SEI, vol. unico saranno il centro d’interesse delle lezioni. Verranno utilizzati la Bibbia e i documenti del Magistero della Chiesa, documenti artistico-letterari, pedagogico-umanistici e scientifici scelti secondo criteri di validità culturale e religiosa. Inoltre si farà uso, ove possibile, di materiale audio, audiovisivo e di strumenti multimediali.

